

## Ragazzi interrotti

Come l'isolamento sociale  
sta impedendo ai giovani  
di vivere il presente  
e immaginare il futuro



## Serve un rapido cambio di passo per vaccinare tutta la popolazione

Dott. Euro Grassi\*

Si è arrivati in questa situazione drammatica per la mancanza di un piano pandemico aggiornato Iss ed Oms, l'assenza di Dpi pronti della Protezione Civile, pur aspettandosi da tempo i medici una grossa pandemia, e per l'inspiegabile non diffusione del modello reggiano degli ambulatori covid MMG, che ha permesso di trattare precocemente sul territorio senza intasare pronto soccorso e ospedali. Ci si è arrivati, inoltre, per l'assoluta inadeguatezza del piano vaccinale Arcuri che, con 45mila Medici di famiglia adusi a effettuare le vaccinazioni antinfluenzali ogni anno, ha fatto un bando per 3.000 vaccinatori inesperti e cercato di realizzare le Primule a sole 400mila euro l'una, con tutti i capannoni vuoti, i palazzetti, le fiere, i cinema e tanti altri locali già praticamente pronti. Attualmente esistono terapie territoriali che consentono, se assunte dal primo giorno, di non arrivare alla broncopolmonite e quindi al ricovero o alla terapia intensiva con gravi rischi per la vita ed enormi costi, ma solo con una celere vaccinazione di massa anti Covid-19, come quella effettuata in Israele, l'Italia potrà uscire dalla paralisi e dai tanti morti che la stanno affliggendo.

\*Presidente Confcooperative  
Sanità Emilia-Romagna  
continua a pagina 5

### Festa Cooperazione

Il Primo Maggio di Bagnacavallo  
pagina 7

### Rafar

Soddisfazione per i controlli al Porto  
pagina 21

### In ricordo

Il nostro saluto a Giovanni Raggi  
pagine 26-27

**LASCIATI ISPIRARE**  
IL CENTRO È APERTO TUTTI I GIORNI.

Consulta gli orari aggiornati sul sito web  
[www.centrolecicogne.it](http://www.centrolecicogne.it)

Centro Commerciale "Le Cicogne"  
Via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)

Centro le-Cicogne

## IL PARERE DELL'ESPERTO

# Ansiosi, fragili e sopraffatti: ecco come la pandemia sta influenzando la vita degli

Caterina Rivola, psicologa e psicoterapeuta, racconta i maggiori disagi vissuti dai giovani dopo oltre un anno di Covid-19

“Le richieste di supporto psicologico sono aumentate almeno del 50% negli ultimi mesi. L'ansia è il disturbo più diffuso tra i giovani”. Caterina Rivola, psicologa e psicoterapeuta alla comunità per adolescenti San Lorenzo e consulente psicologica del Centro per le Famiglie di Rimini si scontra ogni giorno con gli effetti che le misure di contenimento dei contagi da Covid-19 stanno avendo sui più giovani e, in particolare, sui ragazzi di età compresa tra i 12 e i 18 anni. “Denunciano problemi di gestione dell'ansia e si sentono bloccati, incapaci di affrontare la quotidianità e i propri doveri. Purtroppo il ritorno della Romagna in 'zona rossa', avvenuto in marzo, ha esasperato una situazione già complicata”.



La psicologa Caterina Rivola

**Cosa c'è, secondo la sua esperienza, alla base di tutti i disturbi d'ansia che stanno vivendo i ragazzi in questa fase d'emergenza sanitaria?**

“In prima battuta l'assenza pressoché totale di soddisfazioni e pia-

ceri, almeno nella loro percezione. Affrontare i doveri scolastici, le fatiche dello studio, una quotidianità sempre uguale senza prospettive di divertimento è vissuto come un elemento altamente demotivante. Inoltre l'incertezza sulla fine della pandemia percepita dai ragazzi ha incrinato le loro capacità di progettare il futuro e di immaginarsi in una situazione diversa da questa”.

**Perché i ragazzi sono anche più fragili dei bambini e degli adulti in questa situazione?**

“Perché l'adolescenza è il momento in cui si deve uscire dalla famiglia, rischiare agendo in società, entrare in relazione con il mondo e scoprire le proprie capacità e competenze. È il momento in cui si forma l'identità e si comincia a costruire il futuro.

Questa sospensione delle attività e delle relazioni viene vissuta come una fase di attesa e la percezione è di perdere tempo. In tanti temono che quando l'emergenza finirà saranno già troppo grandi per pensare a divertirsi e che, invece, avranno raggiunto l'età del lavoro e della responsabilità”.

**La Didattica a distanza e le videochiamate con gli amici possono colmare, in parte, questo vuoto?**

“Sono strumenti che hanno certamente un valore anche se non possono compensare le relazioni della vita reale. Quando agisci tramite il video tutto sembra più controllabile e lontano. Manca quell'imprevedibilità che uscire all'aperto e stare nelle relazioni porta con sé”.

**Cosa possono fare i genitori e gli**

## WELFARE COOPERATIVO

## I servizi dedicati ai minori proseguono anche online, ma la speranza di tutti è di tornare presto in presenza

Riorganizzazione è stato il leitmotiv che ha accompagnato l'ultimo anno vissuto dalle cooperative sociali specializzate in servizi dedicati ai minori. Dopo lo spaesamento iniziale del primo lockdown, dove in fretta e furia si era dovuto chiudere tutto, operatori ed educatori hanno rimodulato i servizi cercando di seguire i bambini e i ragazzi anche a distanza, o in piccoli gruppi in presenza.

### Il Millepiedi

“Con lo scattare della zona arancione scuro e poi rossa siamo tornati a gestire online i nostri servizi di supporto, sostegno e appoggio a minori adolescenti anche in condizioni di fragilità - racconta Erika Zaghini, direttrice Area minori de Il Millepiedi -. I ragazzi appaiono stanchi e impazienti di tornare in presenza, cosa che speriamo di poter fare dopo Pasqua”. Il Millepiedi svolge diverse attività in favore delle nuove generazioni, dall'infanzia all'adolescenza. Tra i servizi dedicati agli adolescenti spiccano il Centro giovani Casa Pomposa di Rimini e l'Educativa di strada svolto nei comuni della Valmarecchia.

“Casa Pomposa è lo spazio storico dei giovani riminesi - spiega Zaghini -, un luogo in cui possono incontrarsi e partecipare a numerose attività ricreative e culturali. Ospitiamo giovani di diverse fasce d'età e con storie diverse. Dalla riapertura dopo il lock-

down del 2020 abbiamo lavorato sempre in presenza, fino ad adesso, organizzando piccoli gruppi per evitare assembramenti. Questo ha portato qualche vantaggio, perché siamo riusciti a seguire maggiormente i ragazzi, soprattutto quelli che manifestano il bisogno di uno spazio e di un rapporto più intimo. Cerchiamo di fare tutto questo anche online, il problema è che a distanza si fa ancora più fatica ad 'agganciare' i ragazzi che già avevano difficoltà a frequentare. Questo lo riscontriamo in tutti i servizi che gestiamo. Alcuni adolescenti non li vediamo proprio e altri ci vengono inviati dai servizi sociali durante questi giorni in cui siamo solo online, per cui diventa difficile instaurare una relazione. Ci sono momenti, online, in cui il tempo passa soltanto facendo un po' di chiacchiere; situazioni in cui emerge un senso di solitudine grande e la voglia di uscire da questa condizione”.

### Sacra Famiglia

La cooperativa Sacra Famiglia si occupa di seguire bambini e ragazzi del territorio faentino nelle attività di dopo scuola e aiuto compiti e in attività che evitino la dispersione scolastica. “Da settembre del 2020 siamo potuti tornare a gestire le nostre attività in presenza - spiega l'operatrice della cooperativa Angela Miserocchi -. Ciò che emergeva dagli sguardi

di tutti era la voglia di tornare a stare insieme, nonostante la fatica per i mesi di lockdown che ci eravamo lasciati alle spalle. Abbiamo riorganizzato i servizi secondo la regole dei piccoli gruppi e devo dire che questo aspetto si è rivelato un valore aggiunto perché la relazione e l'attenzione tra educatori e ragazzi è maggiore”.

Da quando la Romagna si è svegliata arancione scuro le attività della Sacra Famiglia si sono trasferite online. “Quest'anno siamo stati più pronti a riorganizzare velocemente il tutto online. Anche qui organizziamo piccoli gruppi, anche con rapporto uno a uno se serve. I nostri ragazzi stanno reagendo bene per adesso, nonostante le difficoltà anche oggettive di connessione e organizzazione degli spazi domestici. Agli adolescenti delle scuole superiori stiamo dedicando un'attenzione in più, anche per le progettazioni future, perché pensiamo che in quest'ultimo anno l'abbiamo 'pagata più cara'. Con alcuni di loro stiamo interagendo online andando, a volte, oltre l'aiuto scolastico e cercando di concentrarci su aspetti di natura relazionale. La relazione, soprattutto quella tra pari, è l'aspetto che è venuto di più a mancare a queste generazioni. La sorpresa di noi educatori è vedere che comunque c'è la voglia di esserci e di recuperare quanto si è perso”.

Ilaria Florio

**sdar**  
vending dal 1975

COFFEE

vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in Azienda e a Casa

- Prodotti di qualità
- Servizio e Professionalità
- Rispetto per l'ambiente

Scegli la Pausa Sostenibile

www.sdar.it

**SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO**

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA  
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620548

# gli adolescenti

**insegnanti per aiutare i propri figli e i propri studenti ad uscire da una fase di crisi?**

“Innanzitutto fidarsi e non spaventarsi se i ragazzi stanno vivendo una fase di ansia e depressione, ma ascoltarli e accogliere l'emozione come normale e legittima. Senza drammatizzare. Inoltre occorre aiutarli ad accrescere la percezione di sé nel qui e ora, nella quotidianità. È bene avere un'idea di futuro e progettarlo ma è altrettanto importante riconoscere le cose che ci piace fare e che ci fanno stare bene, anche in questa situazione. È normale affidare il proprio tempo libero alle serie tv e ai videogiochi, ma è fondamentale usarlo anche per fare una passeggiata, fare sport, curare il proprio corpo.

**“Occorre rassicurarli sulle prospettive: devono avere fiducia che ne usciremo e devono continuare a progettare il proprio futuro”**

Ascoltarsi e imparare ad apprezzare il bello anche nelle piccole cose di tutti i giorni. E poi occorre rassicurarli sulle prospettive: devono avere fiducia che ne usciremo e devono continuare a progettare il proprio futuro”.

**Mabel Altini**

## PAROLA AI GIOVANI

### “Noi ragazzi abbiamo perso dei momenti che aspettavamo da sempre e nessuno ce li potrà restituire”

“Da un anno a questa parte la mia vita è cambiata molto. Sarebbe facile dire in peggio, è cambiata a tutti in peggio. Però è così, e ci penso di continuo. Stando a casa non fai altro che pensare a quello che non hai potuto fare”. È la riflessione di Simone Zoffoli, 19 anni appena compiuti, studente di quinta al Liceo Scientifico di Forlì.

**Cosa ti manca di più?**

“Il contatto umano. Con gli amici, i compagni di squadra, persino i professori. Chi l'avrebbe mai detto? Eppure è così. Prima avevo una routine, era scontata ma dava senso alle mie giornate. Sveglia alle 7, autobus, a scuola alle 8, poi pranzo, allenamento di calcio, studio e il giorno dopo uguale. Fino al weekend: partita e uscita con gli amici, a scaricare le tensioni della settimana. Oggi mi alzo alle 8 meno 5 per essere davanti allo schermo alle 8”.

**Come va la dad?**

“Ha esaurito in fretta la sua vitalità. Teniamo la telecamera spenta, ci distraiamo facilmente, non è stimolante. Tra i professori c'è chi ci procede spedito nel programma e chi la vive peggio, come noi. Ma li capisco, è difficile anche per loro. La tensione per la verifica non esiste più, né la voglia di prendere un buon voto: tanto sai che troverai un modo per cavartela. Studi solo se l'argomento ti piace proprio molto, perché non vedi uno scopo. Idem lo sport. Prima ti allenavi per la partita. Adesso manca la motivazione”.

**Andrai all'università?**

“Sì, e non vedo l'ora. Ho la testa già lì. Voglio cambiare anche città, ho una gran voglia di buttarmi in un nuovo capitolo e lasciarmi alle spalle tutto quello che non ho potuto fare. Tipo il mio compleanno dei 18, la gita di quinta, la festa dei 100 giorni al diploma... cose che sogni fin dal primo giorno di scuola. Avevo già pianificato tutto, non si è realizzato niente”.

**Cosa ricordi di questi 14 mesi?**

“Ricordo tutto. A febbraio 2020 c'era un po' di fermento, si diceva che avremmo chiuso le scuole e la cosa sembrava eccitante. Non sapevamo cosa sarebbe arrivato. Con il primo lockdown ci si sentiva sui social, videochiamate ogni sera. Online sono nate nuove amicizie, persone che poi ho incontrato in esta-



Simone Zoffoli, 19 anni, studente di Forlì

te. Ecco, l'estate è stata la grande illusione. Bellissima, ci sentivamo rinati. Poi a settembre il primo caso positivo in una classe. Poi un altro. Poi un focolaio nella mia squadra di calcio. È ricominciato tutto. E stavolta ci ha tagliato le gambe”.

**Hai citato i social... che ruolo hanno?**

“Sono importanti. Ti permettono di stare in contatto con gli altri, di guardare un po' le loro vite. E vedi che sono come la tua, che siamo simili, tutti sulla stessa barca. E questo aiuta, ti senti parte di qualcosa, vicino a qualcuno anche se non lo sei veramente. Mi rendo conto che trascorro molto più tempo online. Il mio telefono registra le statistiche: prima lo usavo 4-5 ore al giorno, adesso anche 8”.

**Come vedi il futuro?**

“Bella domanda. Un anno fa ero triste, arrabbiato, ora mi sento sconfortato. Spero che il futuro sia diverso, ma anche l'anno scorso speravo, e invece... Credo che ci stiamo abituando a non sperare, o a sperare di meno. Guarda i vaccini. Dovevano essere la soluzione. E invece anche qui: ritardi, dosi scarse, dubbi, confusioni. Abbiamo imparato che tutto è più difficile del previsto, che ci sono sempre complicazioni. Arriverà l'estate ma non voglio illudermi, e neanche lamentarmi troppo. Penso a chi ha un'attività da mantenere, o una famiglia: per loro è peggio. Però noi ragazzi abbiamo perso dei momenti che aspettavamo da una vita. E nessuno ce li ridarà”.

**Marco Guardanti**



Ragazzi al centro ricreativo Casa Pomposa di Rimini

In Piazza



*La nostra esperienza al vostro servizio*

**Facchinaggio generico e pulizie industriali**

**Logistica integrata**

**Traslochi e depositi**

**Manutenzione aree verdi**

www.rafar.it

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email [operativorafar@cielat.ra.it](mailto:operativorafar@cielat.ra.it)

## RAPPRESENTANZA

## Definite le cariche dei consiglieri di Confcooperative Emilia-Romagna

Sono state completate le assegnazioni delle cariche e delle deleghe dei membri del Consiglio di presidenza di Confcooperative Emilia-Romagna.

Tre i vicepresidenti scelti ad affiancare Francesco Milza: Luca Bracci (di Confcooperative Romagna) a cui è stata assegnata la delega al riordino territoriale, Anna Piacentini con delega alla formazione e all'innovazione e Luca Dal Pozzo a cui è stata assegnata la delega all'intersettorialità.

11 gli altri consiglieri che compongono il consiglio: Cristina Bazzini, Andrea Bonati, Matteo Caramaschi, Carlo Dalmonte (per Confcooperative Romagna), Michele Mangolini, Daniel Negri, Mauro Neri (per Confcoo-

perative Romagna), Elena Oliva, Carlo Piccinini, Daniele Ravaglia e Dorian Togni (per Confcooperative Romagna). (i.f.)

**A Luca Bracci di Confcooperative Romagna la vicepresidenza e la delega al riordino territoriale**



## PARTENARIATO

## Cambi al vertice per la Fondazione Flaminia di Ravenna

Confermato Antonio Buzzi nel suo ruolo di consigliere in rappresentanza di Confcooperative Romagna

Mirella Falconi è stata eletta presidente della Fondazione Flaminia di Ravenna in sostituzione di Lanfranco Gualtieri che era giunto a fine mandato. Nella stessa occasione sono stati eletti anche i consiglieri dell'ente che si occupa di promuovere lo sviluppo del polo universitario in provincia di Ravenna.

I membri del Consiglio d'amministrazione sono espressione degli enti che fanno parte della Fondazione, tra i quali c'è anche Confcooperative Romagna con il vicepresidente Antonio Buzzi come rappresentante.

“Avere la possibilità nella nostra provincia di ospitare un distaccamento universitario è una grande occasione - sottolinea Buzzi -. La nostra presenza come associazione di categoria all'interno della Fondazione ci permette di tenere legata l'attività di formazione del territorio con le esigenze di sviluppo socio economiche. Questi due aspetti dovrebbero sempre viaggiare in sinergia. In più la presenza universitaria nella nostra provincia funge da stimolo al mondo imprenditoriale in termini di innovazione e sostenibilità, anche ambientale”.

Insieme a Buzzi fanno parte del Consiglio della Fondazione Flaminia: Carlo Pezzi (vicepresidente), Davide Roncuzzi e Filippo Lo Piccolo. Lanfranco Gualtieri è stato nominato presidente ordinario. (i.f.)

## SINERGIE

## Insieme alla Fondazione Valmarecchia per lo sviluppo dei territori montani

L'Unione delle cooperative romagnole collabora in maniera importante con l'ente che si occupa di formazione professionale

Alla base della nascita di una cooperativa di comunità così come di una progettazione che miri a promuovere le eccellenze di territori periferici o montani, c'è la collaborazione tra i diversi attori che fanno parte del tessuto sociale ed economico di quei territori. Nel caso della Valmarecchia, Confcooperative Romagna ha attivato una collaborazione importante con la Fondazione Valmarecchia che dal 2010 si occupa di formazione professionale, contribuendo alla creazione di giovani figure capaci di portare avanti e innovare le attività economiche della valle, promuovendone le peculiarità. “La Fondazione è un punto di riferimento per tutta la Valmarecchia - sottolinea Roberto Brolli, referente del territorio riminese per Confcooperative Romagna -. Fanno parte del suo consiglio diversi enti del territorio e della Regione e in questi anni è diventata un collettore importante tra il mondo del lavoro e quello della scuola. Abbiamo collaborato insieme nel supporto e nel sostegno di progetti che hanno portato alla creazione di nuove cooperative e attualmente gestiamo insieme due percorsi di formazione professionali tramite Irecoop Emilia-Romagna”.

“Un territorio di confine come il nostro conta

se riesce a instaurare legami forti in un contesto favorevole. Noi lavoriamo affinché questo avvenga - sottolinea la direttrice della Fondazione Valmarecchia Tea Giannini -. Viviamo in un luogo meraviglioso ma poco attraente dal punto di vista economico. Per questo abbiamo deciso di dar vita a questa fondazione, in modo da poter avere a disposizione un centro qualificato per lo sviluppo tecnico professionale dei giovani di questa valle, in collegamento costante con il mondo delle imprese e dell'università. L'obiettivo è di formare figure professionali con un forte senso di appartenenza a questo territorio e capaci di svilupparne in maniera sostenibile le peculiarità”.

Grazie anche al lavoro della Fondazione, la Valmarecchia ha trovato nella produzione e commercializzazione dei grani antichi un possibile sbocco economico. “Abbiamo lavorato molto su questo tema dando possibilità a nuove realtà economiche di svilupparsi e creare filiere locali e comunità più forti”. Intorno alla produzione e al commercio dei grani antichi è sorta la cooperativa Valmarecchia bio natura e si sono attivati i progetti per la costruzione di due cooperative di comunità: una a San Leo, già operativa, e una Casteldelci. (i.f.)

# Bottega dei Servizi

**La Bottega dei Servizi  
ti semplifica la vita!**

qualità  
professionalità  
legalità

**Badanti, prestazioni sanitarie  
e pasti a domicilio,  
pulizie, giardinaggio...**

Bottega dei Servizi: via Cassino 79/c Ravenna · tel. 0544.271321 - 337.1033697 · bottegadeiservizi@solcoravenna.it  
Aperti da lunedì a venerdì 9.30-13.00, pomeriggio su appuntamento.

## ASSISTENZA

# Il servizio giuslavoristico e sindacale di Confcooperative Romagna

I riferimenti sono Angelo Gentile, Paolo Cancellotti e Gianluca Giorgini e si occupano di interpretazione normativa, contrattazione collettiva e di secondo livello e relazioni sindacali

Con la costituzione di Confcooperative Romagna si è rafforzato il settore dedicato all'assistenza in campo giuslavoristico e sindacale. Un servizio, incentrato sull'interpretazione normativa e sulla gestione delle relazioni sindacali, gratuito per le cooperative associate e affidato al funzionario Angelo Gentile e ai tecnici Paolo Cancellotti e Gianluca Giorgini.

All'interpretazione normativa legata al mondo del lavoro, il servizio prevede l'approfondimento delle previsioni dei Contratti collettivi nazionali, la gestione delle relazioni sindacali attinenti alla contrattazione collettiva di secondo livello e a quella relativa ai contratti integrativi aziendali ol-

tre, infine, alla gestione delle relazioni sindacali attinenti a vertenze di lavoro, aspetti disciplinari e altre specifiche. "Nel settore della contrattazione sindacale - spiega il funzionario Angelo Gentile - Confcooperative Romagna è qualificata a operare in nome e per conto delle cooperative per le quali assume il ruolo di rappresentante, ne tutela gli interessi e si occupa di informazione e consulenza. Accanto a questo servizio, tramite gli strumenti informativi a disposizione dell'Unione, operiamo per comunicare in modo tempestivo e puntuale tutte le modifiche alle normative del settore lavoro alle cooperative associate".

Qualora all'interno di

una cooperativa avvenga un accertamento ispettivo con un verbale di irregolarità o presunta irregolarità, o quando si apre una vertenza di lavoro promossa da uno o più lavoratori, Confcooperative Romagna rappresenta l'azienda per risolvere la situazione svolgendo l'attività di conciliazione.

Negli ultimi mesi, vista la situazione di emergenza sanitaria che ha influito negativamente sulle attività economiche, Confcooperative Romagna ha supportato le cooperative nell'attività legata all'attivazione degli ammortizzatori sociali. Oltre all'attività ordinaria legata alle relazioni sindacali il Centro Servizi ha supportato le coope-

rativa anche nella parte relativa all'interazione con l'Inps e gestione pratiche.

"Visto il perdurare della situazione di difficoltà economica ci aspettiamo ulteriori sviluppi nel settore del workers buyout - prosegue il funzionario di Confcooperative Romagna -. Laddove ci sono società che sono andate in difficoltà è possibile infatti che i lavoratori si propongano per proseguire l'attività e noi possiamo occuparci della parte di relazione sindacale. Ovviamente in team con altri funzionari che, tramite la pianificazione di un business plan, valutano la sostenibilità economica dell'operazione".

Mabel Altini

**Nel settore della contrattazione sindacale Confcooperative Romagna opera in nome e per conto delle cooperative**

**Negli ultimi mesi, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, è stata centrale l'attività legata all'attivazione degli ammortizzatori**



Angelo Gentile



Gianluca Giorgini



Paolo Cancellotti

continua da pagina 1

## Serve un rapido cambio di passo per vaccinare tutta la popolazione

Dott. Euro Grassi\*

Per farla, a parte far arrivare un numero sufficiente e con continuità di vaccini, accelerando l'apertura a nuovi vaccini quali quello J&J e Sputnik V, occorre cambiare l'impostazione organizzativa attuale, nazionale e regionale, che per tanti mesi ha escluso i medici di famiglia dal ruolo naturale centrale di vaccinatori, abolendo l'obbligo del corso FAD ISS, perché già pronti, aiutandoli con l'informatica in rete, gli sms per prenotare e la precompilazione online dei documenti necessari.

I centri aggregati aziendali, ove continuare a somministrare Pfizer e Moderna, con una catena del freddo difficile da gestire sul territorio, continueranno a lavorare per trattare le categorie che più necessitano di questo tipo di vaccini, ma è necessario che molti MMG possano essere impiegati in turni ulteriori rispetto a quelli attuali in questi centri, magari anche di notte, per poter vaccinare più persone possibili nel più breve tempo possibile. Le medicine di gruppo, dotate di personale, potranno organizzarsi, ottenendo strutture ulteriori nelle case della salute ove spesso sono poste e personale aziendale di supporto, e vaccinare i loro assistiti e, magari, con l'aiuto dei MMG del Nucleo di Cure Primarie, anche quelli di tutta la popolazione del NCP. Poiché la popolazione è sparsa su di un ambito territoriale vasto, spesso difficile, è necessario individuare ambulatori anche di prossimità in tutti i Distretti, dotati delle misure previste per far fronte immediatamente a reazioni vaccinali, ove concentrare i Medici di famiglia single e in rete, continuità assistenziale e in formazione per farli turnare in una vaccinazione di massa, con la presenza di personale infermieristico e amministrativo aziendale che velocizzi le operazioni preliminari e supporti i 15 minuti post vaccinali e con una disponibilità di avere celermente un'ambulanza del 118 per le reazioni più gravi.

Confcooperative Sanità Emilia-Romagna, con le sue coop mediche, sociosanitarie, mutualistiche e farmaceutiche è pronta a collaborare con la Regione Emilia-Romagna e le Ausl.

\*Presidente Confcooperative Sanità Emilia-Romagna

**SOLUZIONI IN MOVIMENTO**  
**ROB-CAR**



Via Meucci, 24/26 Lugo (Ra) tel. 0545 30755 - fax 0545 32257

[www.robcar.it](http://www.robcar.it) - [info@robcar.it](mailto:info@robcar.it)

Numero Verde  
**800-359901**



**TOYOTA**

MATERIAL HANDLING

## PER LE IMPRESE

# Tutto quel che c'è da sapere sul welfare aziendale

Confcooperative Romagna promuove tra le associate un nuovo progetto dedicato alle politiche di benessere dei lavoratori, grazie all'aiuto di Social Welfare e della cooperativa Vivere

È entrato nel vivo il progetto Re-welfare proposto da Confcooperative Romagna a tutte le associate grazie alla collaborazione della cooperative Vivere, di Fondosviluppo e della società Social Welfare.

Gli obiettivi di questa iniziativa sono quattro: mettere a punto e diffondere un modello di welfare integrato, che può essere adottato e replicato da tutte le cooperative interessate e che preveda delle azioni minime di welfare aziendale; creare una base comune di conoscenza e pratiche, una sorta di banca dati del welfare aziendale a disposizione per approfondire determinati aspetti; informare sulle opportunità offerte dalle normative fiscali e contributive; curare un monitoraggio continuo sul welfare aziendale.

“Gli studi portati avanti sul tema mostrano come questo strumento riesca nel tempo a rafforzare la competitività e la produttività delle imprese attraverso il benessere dei propri lavoratori - spiega Andrea Pazzi, direttore di Confcooperative Romagna -. Per questo motivo abbiamo sposato l'iniziativa proposta da Vivere e Social Welfare, al fine di creare nel nostro territorio e a disposizione delle nostre cooperative uno strumento di informazione, di



proposta e di consulenza in questa materia”.

Le azioni del progetto previste nel medio periodo sono due: un'indagine sulla conoscenza e la propensione all'utilizzo degli strumenti di welfare da parte delle cooperative e una fase di informazione, attraverso workshop e seminari, sulle tematiche di maggiore interesse per le cooperative.

“Stiamo per partire con l'indagine e la mappatura delle cooperative - spiegano Dorian Togni e Corinna Crippa di Social Welfare -. Abbiamo messo a punto un breve questionario che ci aiuterà, su un campione di circa 60 imprese di settori e ambiti diversi, a definire il bisogno in modo da poter mettere a punto azioni e strumenti calzanti. Tutte le cooperative interessate ad approfondire queste tematiche o a partecipare al questionario possono contattarci. Dopo un anno di Covid e di misure restrittive il bisogno di conciliare il proprio lavoro con la famiglia e la casa è diventato quanto mai urgente. Il welfare aziendale è uno strumento molto potente che permette di realizzare iniziative diverse a beneficio dei lavoratori e dell'azienda stessa”.

**Ilaria Florio**

## WEBINAR

## Altamente Giovani, il percorso formativo che dà impulso all'innovazione cooperativa

Organizzato da Irecoop ER con i Giovani imprenditori cooperativi romagnoli

È iniziata questo mese la Scuola di alta formazione Giovani organizzata da Irecoop nell'ambito della settima edizione di Altamente, percorso di alta formazione per dirigenti cooperativi. Nelle 16 ore di lezione (8 appuntamenti in modalità webinar, dall'8 aprile al 28 ottobre) i partecipanti troveranno ispirazioni e spunti per innovare e rendere più competitive le organizzazioni e i contesti in cui agiscono.

Quest'anno, l'organizzazione del corso ha visto partecipare anche la neo costituita associazione dei Giovani imprenditori di Confcooperative Romagna: “Irecoop ci ha coinvolti e ne siamo molto felici - commenta il presidente Andrea Sangiorgi - perché abbiamo potuto suggerire temi per noi interessanti e appetibili. Inoltre abbiamo individuato un

calendario conciliante con gli altri impegni in programma, in modo che vi fossero tutte le condizioni per partecipare a un percorso che è specifico proprio per chi si affaccia al mondo della cooperazione”.

Particolare attenzione sarà posta proprio ai temi dell'identità cooperativa, della relazione e del rapporto con le comunità. “Quando un giovane entra in una cooperativa è di per sé una cosa positiva - afferma Mirca Renzetti, presidente regionale dei Giovani imprenditori cooperativi -, perché porta entusiasmo, nuove idee e nuove competenze, specie nell'ambito del digitale, oggi strategico. Questo apporto va incoraggiato e coltivato, attraverso iniziative come il percorso di Altamente”.

“Come gruppo giovani siamo stati coinvolti anche nel Consiglio di

presidenza di Confcooperative Romagna, e questo è un cambiamento importante - aggiunge ancora Sangiorgi -. Significa che da parte degli organi decisionali c'è la volontà di ascoltare la voce dei giovani, di farli partecipare alla pianificazione e alla strategia. In quest'ottica siamo stati coinvolti anche nel progetto di costruzione del Bilancio di Sostenibilità di Confcooperative Romagna. Insomma, siamo partiti con il piede giusto”.

A proposito di strategia, uno degli asset principali individuati dai Giovani risiede proprio nella formazione: “In questa fase stiamo consolidando un programma comune in cui riconoscerci - conclude Renzetti -. Crediamo fortemente che la formazione e la comunicazione non siano un costo, ma un investimen-

### Il format di Altamente

Altamente si compone di quattro percorsi distinti. Oltre a quello dedicato ai giovani operatori, è già avviata anche la Scuola per amministratori di cooperativa (32 ore in webinar). Nei prossimi mesi partiranno gli ultimi due corsi, in modalità ancora da determinare: Altamente per manager e quadri cooperativi e Altamente specialist, rivolto a chi opera nell'area risorse umane.

to indispensabile. All'orizzonte ci sono sfide impegnative e dobbiamo farci trovare pronti: il percorso di Altamente va proprio in questa direzione”. (m.g.)



**COLAS VIGILANZA**

La tua casa in mani sicure

0544 453333

www.colasvigilanza.it  
colasvigilanza@ciclat.ra.it



Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna



**Le nostre sedi**

**Ravenna**  
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

**Forlì**  
Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

**Bologna**  
Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

**Codigoro (FE)**  
Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098

## BAGNACAVALLO

# Torna la Festa della Cooperazione, tutta da guardare in tv

Antonio Buzzi, vicepresidente Confcooperative Romagna: "È giusto continuare a pensare al futuro delle cooperative e tenere alta l'attenzione sui bisogni della comunità. Ecco perché abbiamo deciso di organizzare comunque la nostra Festa, anche se in modo diverso"

Dopo un anno di stop forzato torna a Bagnacavallo la Festa della Cooperazione, nonostante la difficile situazione in cui tutta la comunità vive da più di anno. "L'anno scorso abbiamo annullato la Festa, colpiti, come tutti, dall'emergenza sanitaria - racconta Antonio Buzzi, vicepresidente di Confcooperative Romagna e portavoce del comitato delle cooperative del territorio associate all'organizzazione -. A un anno di distanza, spronati dal presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri, abbiamo deciso di guardare al futuro e riproporre la nostra Festa della Cooperazione. Non ci ritroveremo in massa, per ovvie ragioni, anche se il bisogno di rivederci e tornare alla normalità è tanto. È necessario, però, ragionare sul futuro delle nostre cooperative e non dimenticarci dei bisogni sui territori. Siamo cooperative e operatori e non possiamo smettere di occuparci della nostra comunità".

Da questo bisogno è nata l'idea di proporre alcuni eventi nella settimana della Festa, cioè nei giorni a cavallo del 1° maggio, e di proporli con una formula del tutto nuova. "Abbiamo deciso, in collaborazione con l'emittente Teleromagna, di 'spostare' in tv gli eventi della Festa - continua Buzzi -. Proponiamo un calendario con 4 appuntamenti in onda a più riprese su Teleromagna, in modo da poter essere seguiti da tutti. Inoltre ci sarà una diretta televisiva riservata alla tradizionale Messa dei operatori del Primo maggio".

Ecco, quindi, di seguito i principali eventi che animeranno la Festa della Cooperazione.

## Quale vino per quale mercato

In questo evento, organizzato da Caviro e Agrintesa, esperti dell'agroalimentare discuteranno sul

particolare momento che sta attraversando questo comparto, dal calo dei consumi, dovuto alla chiusura del canale Horeca, alla mancanza di eventi conviviali, fino alle nuove strategie e opportunità da intraprendere nel mercato.

L'evento verrà trasmesso da Teleromagna mercoledì 28 aprile alle 21.30 sul canale 11 Tr24, e verrà replicato venerdì 30 aprile alle ore 15 sul canale 14 e domenica 2 maggio alle ore 13 su Teleromagna Mia, canale 74 del digitale terrestre.

## La cooperazione sociale e la transizione al lavoro delle persone fragili

Con questo dibattito si vuole mettere in luce il mondo dell'inserimento lavorativo delle persone fragili. Anche qui le difficoltà riscontrate in un anno di pandemia sono state tante e spesso le persone con disabilità o in situazione di disagio e le loro famiglie si sono sentite abbandonate e sole. La cooperazione sociale svolge un ruolo strategico in questo settore fornendo servizi di welfare e supporto, lavorando per non lasciare indietro nessuno.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno ospiti delle amministrazioni pubbliche, della cooperazione ed esperti del settore verrà trasmessa giovedì 29 aprile alle 21.30 su Tr24 canale 11, in replica sabato 1° maggio alle ore 15 su Teleromagna canale 14 e lunedì 3 maggio alle ore 13 su Teleromagna Mia canale 74.

## Romagna: uniti per lo sviluppo del territorio

Pensare e programmare in ottica Romagna è ormai imprescindibile e Confcooperative Romagna propone una tavola rotonda per discutere, con alcuni interlocutori pubblici e rappresentanti di impresa, le priorità da affrontare per poter uscire



La tradizionale benedizione dei trattori in una delle edizioni passate della Festa

dalla crisi e progettare un futuro sostenibile.

L'evento andrà in onda in prima battuta lunedì 3 maggio alle ore 15 su Teleromagna canale 14, sempre lunedì 3 maggio alle ore 21.30 su Tr24 canale 11 e martedì 4 maggio alle ore 13 su Teleromagna Mia canale 74.

## Cronicità sociale, sostenibilità e promozione dell'autonomia: quale direzione per il futuro?

In questa tavola rotonda, dedicata ancora a tematiche sociali, si parlerà di come dare opportunità di autonomia alle persone in difficoltà, smarcandosi da un approccio assistenziale. La riflessione partirà dalle buone prassi già in essere come il progetto di abitazione sociale "Housing First" promosso dal Consorzio Solco Ravenna, sperimentato dal 2016, oggi attivato su tutti i distretti della provincia di Ravenna.

La tavola rotonda andrà in onda martedì 4 maggio alle ore 15 su Teleromagna canale 14, sempre martedì 4 maggio alle ore 21.30 su Tr24 canale 11 e mercoledì 5 maggio alle ore 13 su Teleromagna Mia canale 74.

## La Santa Messa in diretta tv

Sabato 1° Maggio alle ore 10 si terrà nei locali della cooperativa Agrintesa, in via Boncellino a Bagnacavallo, la tradizionale Santa Messa dei lavoratori. L'ingresso per partecipare in presenza sarà contingentato per evitare assembramenti. Per i soci

**Il programma aggiornato della Festa della Cooperazione su [inpiazzanews.it](http://inpiazzanews.it)**

delle cooperative e i loro familiari è possibile prenotare la partecipazione in presenza alla Messa telefonando all'ufficio carburanti della cooperativa Agrisol al numero 0545 60296, interno 3 (Giorgia Costa), orari ufficio. Saranno accettate prenotazioni fino a 100 persone. Ogni socio potrà prenotare per sé e per massimo altri 2 familiari al seguito. La funzione verrà trasmessa in diretta alle ore 10 su Teleromagna, canale 14 del digitale terrestre.

Al termine della Santa Messa, si svolgeranno la benedizione delle macchine agricole e l'inaugurazione della nuova sede della cooperativa Agrisol che saranno trasmesse dall'emittente locale con uno "speciale" in più passaggi televisivi. Visto il perdurare delle difficoltà il programma potrebbe subire alcune modifiche.

Per restare aggiornati sul calendario della Festa della Cooperazione di Bagnacavallo:

[www.inpiazzanews.it](http://www.inpiazzanews.it)

**Ilaria Florio**

FONDAZIONE  
GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Ricorda: hai la possibilità  
di destinare il Tuo

**5**xmille

- a favore dei progetti della **FONDAZIONE**:
- Sportello della Solidarietà
- Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
- Microcredito etico-sociale
- Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

e così aiutare le categorie deboli e sviluppare la cooperazione sociale



Non ti costa nulla: puoi aiutare la collettività locale

Consegna questo pro-memoria al C.A.F.  
o al Commercialista che cura  
la tua dichiarazione dei redditi

Metti nella Tua dichiarazione dei redditi  
IL CODICE FISCALE della Fondazione:

**90009990392**

Se vuoi conoscere meglio l'attività della Fondazione, consulta il sito  
[www.fondazioneallefabbriche.it](http://www.fondazioneallefabbriche.it)

Ente riconosciuto con Decr. Pres. Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 1305/1993  
Iscriz. Reg. Pers. Giur. private - Dir. Gen. Aff. Istit. Leg. Giunta Reg. Emilia-Romagna del 12/9/2003, N. 384  
Sede in 48018 Faenza (RA), Via Laghi, 85 info@fondazioneallefabbriche.it

## STORIE

# Medici in cooperativa, l'esperienza di Ecomed

Nata nei primi anni '80 si occupa di medicina del lavoro. Il presidente Andrea Torsani: "La forma cooperativa è stata fondamentale in fase di avviamento"

Si chiama Ecomed, è nata nei primi anni '80 e, ad oggi, è una delle poche cooperative mediche presenti sul nostro territorio. La sede legale di Ecomed è a Ravenna ma i medici associati, tutti specialisti di medicina del lavoro, operano sull'intero territorio provinciale anche grazie al camper, di proprietà della cooperativa, che viene utilizzato per svolgere le visite all'interno delle aziende.

Il cooperativismo medico, che rappresenta un'alternativa praticata anche nell'ambito della medicina generale, è uno strumento che può essere utilizzato per sviluppare l'assistenza sul territorio, avviare co-proiezioni e fornire occupazione con modalità economicamente sostenibili. "Oggi fan-



no riferimento alla cooperativa tre medici ma nel corso degli anni la compagine si è modificata in base alle esigenze - racconta il presidente Andrea Torsani -. Quando sono entrato io nel 1989, ad esempio, Ecomed riuniva nove medici del lavoro. La forma cooperativa è stata fondamentale in fase di avviamento perché, con un investimento contenuto, è stato possibile aprire l'attività. Nel tempo poi abbiamo scelto di mantenere questa struttura perché si è rivelata funzionale".

Grazie all'ambulatorio mobile la cooperativa si occupa di visite mediche preventive e periodiche per i lavoratori, accertamenti sanitari (audiometrie, spirometrie ecc), sopralluoghi e assistenza: "Con il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria il lavoro è cambiato in modo sostanziale. Sono aumentate alcune tipologie di visite di controllo e altre invece sono state posticipate. Inoltre a richiesta eseguiamo tamponi direttamente nelle aziende - conclude il presidente -, e quando il sistema si sarà strutturato saremo a disposizione per eseguire le vaccinazioni".

Mabel Altini

## PRIORITÀ

## La rivoluzione delle farmacie, tra ricette elettroniche e ridistribuzione dei clienti

La cooperativa Corofar di Forlì opera da 40 anni nel settore. Il presidente Zuccari: "È cambiato tutto, anche noi"

Compie 40 anni proprio questo aprile la cooperativa Corofar di Forlì, testimone diretta dei grandi cambiamenti che sta affrontando il settore farmaceutico. "Corofar è nata nel 1981 nella farmacia di mio padre - racconta il presidente Pier Luigi Zuccari - come cooperativa di servizi alle farmacie. Poi abbiamo aperto anche alla logistica e al commercio dei farmaci, ma l'anno scorso siamo tornati alle origini, con una sorta di 'sdoppiamento'. Da un lato infatti è rimasta la cooperativa di servizi Corofar, mentre dall'altro è nata la Corofar Distribuzione srl".

Di quest'ultima società Corofar è socia al 49%, il restante 51% delle quote appartiene al Gruppo Sofarma-Morra, un colosso del settore, che ha portato solidità e risorse. "Non potevamo continuare senza un aiuto esterno - valuta Zuccari -. Nel 2014 a occuparci di distribuzione farmaceutica eravamo 42, oggi siamo rimasti in 5. Grazie a questa operazione siamo ancora attori importanti e non abbiamo lasciato a casa nessuno dei 120 dipendenti: 80 sono passati a Corofar Distribuzioni mentre 30 sono rimasti in Corofar e continuano a offrire i nostri servizi, ossia contabilità, amministrazione, tariffazione, software gestionali e una rivista informativa, tutto studiato appositamente per le farmacie. Ne serviamo complessivamente 250, in Emilia-Romagna e Toscana, ma puntiamo a crescere, ad ampliare il network e arrivare a quota 1.000 farmacie". Con la pandemia il settore si è ovviamente rivoluzionato: "C'è stata un'accelerazione verso la digitalizzazione che era in sospenso da 12 anni - conferma il presidente -. Ora, grazie al decreto Borrelli, i cittadini possono richiedere e utilizzare le ricette elettroniche senza più recarsi di persona dal medico di base. Per le farmacie questo ha comportato una ridistri-

buzione dei clienti, che ora sono più orientati ai negozi sotto casa e non a quelli in prossimità degli studi medici".

E non è tutto: le crescenti attenzioni igieniche e l'uso dei dpi ha fatto crollare la domanda di farmaci da banco e antibiotici, rispettivamente del -50% e -70%. "Si vedono file di clienti fuori dalle farmacie, ma in realtà i fatturati sono calati complessivamente del 10% - conferma Zuccari -. Il che ci dà la misura di quanto le precauzioni sanitarie siano in effetti efficaci. Quest'attenzione, a mio parere, in molti casi rimarrà anche dopo la pandemia. In risposta a questi cambiamenti, le farmacie dovranno proporre nuovi servizi, essere molto vicine al cittadino. Anche perché, nei prossimi 20 anni, l'età media degli italiani si alzerà ancora e con essa crescerà il consumo di medicinali - conclude -. Come Corofar saremo al fianco delle farmacie per renderle ancora più moderne ed efficienti, e studieremo nuove strade da presidiare. Per esempio i servizi domiciliari, la cui importanza è cresciuta notevolmente con la pandemia".

Marco Guardanti

**Con la pandemia c'è stata una accelerazione verso la digitalizzazione delle ricette, un'operazione che era in sospenso da 12 anni**

## FORMAZIONE

## Rosa dei Venti: due corsi gratuiti per nuovi Operatori socio sanitari

Sono circa 55 gli Operatori socio sanitari che lavoreranno nella nuova struttura residenziale per persone anziane La Rosa dei Venti di Ravenna, per prendersi cura dei 136 ospiti del nuovo centro progettato e finanziato da Consorzio Solco Ravenna e cooperativa Il Cerchio.

Questo personale sarà in parte reperito tra i lavoratori attualmente in forza nelle strutture gestite da Solco e Il Cerchio e in parte di nuova assunzione. Una necessità di organico che ha spinto le due cooperative a promuovere due corsi gratuiti per la formazione di 50 nuovi Operatori socio sanitari in collaborazione con gli enti di formazione Irecoop Emilia-Romagna e Adecco Formazione srl.

I corsi, rivolti a persone non occupate, sono finanziati da FormaTemp e avranno una durata di 1.000 ore, 450 di teoria e 550 di stage.

Per proporre la propria candidatura ai corsi: 0544 215397 [asscor@solcoravenna.it](mailto:asscor@solcoravenna.it), 0544 408426, [ilcerchio@ilcerchio.ra.it](mailto:ilcerchio@ilcerchio.ra.it)



## ORTOFRUTTA

# Nuove assunzioni e progetti strategici per rilanciare le produzioni: i piani di Agrintesa per il 2021

Pronti a partire alcuni innovativi programmi varietali che vedono la cooperativa faentina protagonista nella produzione di nuove varietà di nettarine e kiwi

Con l'arrivo della primavera si sono purtroppo ripresentate le gelate e ad oggi (22 marzo) non si è ancora in grado di quantificare l'entità dei danni subiti e si può solo sperare che non siano gravi come quelli della scorsa stagione.

"Nell'anno più difficile per i nostri soci e per la cooperativa - dichiara il presidente Aristide Castellari -, Agrintesa non si è comunque mai fermata. Abbiamo lavorato per sostenere i nostri soci e per la stabilità della nostra cooperativa, proiettandoci al futuro e mettendo in cantiere progetti che oggi possono vedere la luce".

Con il nuovo esercizio si prevede di inserire nuove professionalità per rafforzare ruoli strategici nella gestione dell'azienda: "Alcune figure vitali per la nostra cooperativa andranno in pensione quest'anno ed è quindi importante procedere con il ricambio generazionale - prosegue il presidente -. Approfitto di questa occasione per ringraziare tutti del prezioso lavoro e dell'impegno profuso durante la propria carriera. Un grazie speciale lo riservo a Francesco Bassi, vicedirettore generale, il cui contributo ci ha consentito di arrivare dove siamo oggi. Gli auguro di godersi appieno e con serenità gli anni della meritata pensione".

Per quanto riguarda, invece, la pianificazione strategica della coope-

rativa, sono giorni di fermento per la partenza di diversi programmi a lungo termine: "Abbiamo appena distribuito le prime piante ai soci che hanno aderito al progetto 'Ondine' che riteniamo cruciale per il rilancio delle nettarine tra la nostra base sociale e sul nostro territorio. Ondine consiste nella produzione e commercializzazione controllata di nuove varietà di nettarine piatte molto dolci, colorate e accattivanti, il cui marchio registrato è detenuto da un'unica società spagnola, Frutaria, che ha affidato a noi di Agrintesa e al Gruppo Mazzoni, per quanto riguarda l'Italia, la possibilità di sviluppare questa produzione".

Altro progetto in partenza, questa volta dedicato al kiwi giallo, è Agro Gold. "Questa operazione ci ha visto partecipare alla costituzione della società Agro Gold (i cui soci sono Dea Capital con il 90% del capitale investito e Agrintesa con il 10%) per la coltivazione di 100 ettari di kiwi giallo Zespri G3 in provincia di Latina - prosegue Castellari -. Agrintesa

supporterà l'azienda in ogni fase del progetto, dalla programmazione alla produzione, sino alla lavorazione finale del prodotto che sarà conferito in cooperativa. Con questa operazione non intendiamo sostituirci ai produttori - precisa -, ma abbiamo voluto cogliere un'opportunità che si è presentata e che pensiamo possa portare beneficio diretto alla nostra impresa e a tutti i soci".

Riguarda ancora il kiwi, quello verde questa volta, il terzo progetto in cantiere per Agrintesa: "In questo caso siamo ancora nella fase embrionale di questa nuova iniziativa che stiamo mettendo a punto e che è finalizzata alla produzione di una nuova varietà di kiwi verde, Actinidia chinensis, sviluppato in esclusiva per i soci di New Plant (i cui soci sono Apo-Conerpo, Apofruit, e Orogel Fresco), molto apprezzabile per la sua dolcezza e polpa di un bel colore brillante. Questa nuova varietà (AC459-11, nome commerciale 'Divo'), che ha già affrontato numerosi consumer test, sta registrando

ottimi risultati sul mercato. Lo abbiamo presentato con soddisfazione anche in alcuni dei nostri negozi. Sarà un'esclusiva delle suddette Op romagnole e un'opportunità interessante per i nostri produttori".

"Tutte queste iniziative - continua Castellari - sono state messe in campo perché crediamo che l'alta specializzazione, insieme al controllo sulle produzioni, sia la strada da seguire per portare il comparto agricolo a emergere in una situazione di saturazione dei mercati e di concorrenza spietata da parte di altri areali produttivi. I nostri soci sono all'altezza per cogliere queste nuove sfide".

Un'ultima battuta il presidente di Agrintesa la riserva al comparto uva, al momento quello che più soffre della crisi dei consumi innescata dal Covid: "La perdita del canale di commercializzazione Horeca, in Italia e in tutto il mondo, ma anche di tutte le occasioni conviviali in cui era frequente consumare vino (come pure gli 80 milioni di bottiglie rimaste invendute a causa della mancanza di turisti in Italia nel 2020) stanno causando forti tensioni sul mercato, che ha subito una flessione importante dei volumi commercializzati e anche dei prezzi".

"Siamo fiduciosi che le misure messe in campo per allentare la morsa pandemica porteranno ai risultati sperati - conclude - e che i consumi, con l'arrivo dell'estate, potranno tornare su livelli normali alleviando l'attuale situazione di incertezza e stagiazione". (i.f.)

**Castellari: "Crediamo che alta specializzazione e controllo sulle produzioni siano la strada da seguire per far emergere il comparto agricolo"**



**Nei nostri campi, tutto è pronto per portarti il primo frutto della nuova stagione.**

LE FRAGOLE DELL'EMILIA-ROMAGNA  
TI ASPETTANO NEI NEGOZI AGRINTESA

Richiedi la nostra Newsletter su [www.agrintesa.it](http://www.agrintesa.it) | seguici su  

**agrintesa**  
Insieme più grandi

*A casa con CLAI*  
**PRONTA SPESA**  
*di primavera*

Frigo vuoto e poco tempo per fare la spesa? Nessun problema!

Vieni alle Macellerie del Contadino CLAI, abbiamo la soluzione per te: **PRONTA SPESA!**

Con PRONTA SPESA hai la possibilità di scegliere in base ai tuoi gusti e alle tue esigenze fra **8 offerte SUPERCONVENIENTI** con abbinamenti di carni, salumi, formaggi e molto altro, pre-selezionati e preparati per te dai nostri macellai.



**1. TRADIZIONE**

- 1 kg Bistecche di bovino
- 2 kg Carne da brodo (1 kg muscolo + 1 kg doppione)
- 1 kg Tagliata di bovino
- 1 kg Braciole di lombo di suino
- 1 kg Arrosto di vitello farcito
- 1 kg Macinato misto per ragù
- n. 1 Salame del Contadino/Campagnolo (circa 1 kg)
- n. 1/2 Caciotta Faggiola (0,6 kg)

**Totale 89,00 €**  
invece di 145,00 €\*

**2. LIGHT**

- 1 kg Petto di pollo
- 1 kg Roast beef in trancio
- n. 1 Caciotta Bio Faggiola (0,3 kg)
- 1 kg Bistecche di vitello
- 1 kg Arrosto di pollo
- n. 4 Hamburger magri di scottona (0,6 kg)
- n. 2 Confezioni di tacchino al forno Zuarina BIO
- n. 1 Stracchino Faggiola (0,25 kg)
- n. 1 Salamino CLAI (0,2 kg)

**Totale 69,00 €**  
invece di 108,00 €\*

**3. GUSTOSA**

- n. 2 Posteriori di pollo (2,4 kg)
- 1 kg Sottofiorentine s/o (4/5 pz)
- 1,5 kg Fiorentine toscane (2 pz)
- 1,5 kg Pollo ripieno
- 1,3 kg Polpa di magro per stracotto o brasato
- 1 kg Salsiccia fresca CLAI gustosa
- 1 kg Cotolette di bovino
- n. 1 Salsiccia Passita CLAI (0,5 kg)
- 1 kg Parmigiano Reggiano

**Totale 99,00 €**  
invece di 161,00 €\*

**4. GRIGLIA**

- n. 1 Confezione di spiedini misti
- 1 kg Salsiccia fresca CLAI
- 1 kg Costata di fiorentina (2 pz)
- 1 kg Coppa di suino c/o (4 pz)
- n. 1 Confezione di arrosticini di castrato
- 1 kg Costola di suino
- 2 kg Cosce di pollo s/o (4 pz)

**Totale 59,00 €**  
invece di 105,00 €\*

**5. CONVENIENTE**

- 2,6 kg Pollo a busto CLAI grosso
- 1 kg Macinato di bovino
- 1 kg Salsiccia fresca CLAI
- n. 1/2 Caciotta Faggiola
- 1 kg Spezzatino di bovino
- 2 kg Coscia e anca di tacchino
- 1 kg Braciole di lombo di suino

**Totale 49,00 €**  
invece di 81,00 €\*

**6. CESTINO**

- 0,4 kg Squacquerone
- n. 6 Piadine
- n. 1 Vaschetta prosciutto cotto CLAI
- n. 1 Salsiccia Passita CLAI (0,5 kg)
- n. 2 Confetture Abbraccio Verde
- n. 1 Goccia Bianca Faggiola
- n. 1 Miele (0,2 kg)\*\*
- n. 1 Vaschetta Prosciutto crudo Antico Rustico

**Totale 30,00 €**  
invece di 50,50 €\*

**7. BAZZONA**

- 3 kg Pera di prosciutto di Parma CLAI
- n. 1 Salame del Contadino/Campagnolo (circa 1 kg)
- n. 1 Confezione di cosce di pollo s/o (2,5 kg)
- 3 kg Braciole di castrato assortite (4 di cosciotto, 4 di spalla, 4 di costola, 4 di rene)
- 5 kg Lombo di suino s/o tagliato
- n. 1/2 Petto di tacchino tagliato (circa 2,5 kg)
- n. 1 Salsiccia Passita CLAI (0,5 kg)
- 1,5 kg Salsiccia fresca CLAI
- n. 1 Bottiglia di Olio Pratale (0,5 lt)

**Totale 150,00 €**  
invece di 250,50 €\*

**8. ALTERNATIVA**

- n. 1 Miele (0,5 kg)\*\*
- n. 2 Confezioni Pasta Toscana
- n. 2 Confezioni Pasta Girolimoni
- n. 1 Bottiglia di Olio Toscano (0,75 lt)
- n. 1 Barattolo Pesto alla Genovese pronto
- n. 6 Uova Ricciardelli (1 confezione)
- n. 1 Bottiglia Pignoletto "Solo" - Tre Monti
- n. 1 Bottiglia Sangiovese sup. Moro di Serrafelina - Cavim
- n. 1 Bottiglia Albana secco di Romagna Cà Bruciata

**Totale 30,00 €**  
invece di 54,50 €\*

\*Gli importi sono relativi ai prezzi in vigore nei Punti Vendita Macellerie del Contadino CLAI di Imola Centro Storico e Imola Pedagna  
\*\* escluso miele di Acacia



INFO E DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA SU  
[www.macelleriedelcontadino.it](http://www.macelleriedelcontadino.it)

**IMOLA**  
Centro Storico  
Vicolo Inferno, 7  
Tel. 0542 26484

**IMOLA**  
Pedagna  
Via Donizetti, 21  
Tel. 0542 680205

**SASSO MORELLI**  
Gran Dispensa  
Via Gambellara, 62/A  
Tel. 0542 55720

**CASTEL SAN PIETRO**  
Via Matteotti, 25  
Tel. 051 941042

**BORGO TOSSIGNANO**  
Via Mazzini, 1/D  
Tel. 0542 94089

**FAENZA**  
c/o Stabilimento  
Via S. Silvestro, 176  
Tel. 0546 646435

**RIOLO TERME**  
Via A. Moro, 20/C  
Tel. 0546 70504

CONSERVE ITALIA

# Con i succhi Yoga si valorizza l'Igp della frutta romagnola

Coinvolte nel progetto 12 aziende agricole del territorio faentino e lughese. Nuovi prodotti per i bar italiani realizzati con pesche, nettarine e pere Igp

Valorizzare al meglio la frutta conferita dai soci produttori per garantire un adeguato reddito alle aziende agricole: È questa la mission cooperativa che Conserve Italia continua a interpretare con nuovi progetti a sostegno dei frutticoltori romagnoli. E così, dopo aver lanciato nella Grande distribuzione le pesche in pezzi Valfrutta con il Qr Code che dalla confezione consente di risalire al produttore (una trentina quelli coinvolti, tutti romagnoli), ecco un'altra iniziativa che va nella direzione di promuovere le aziende agricole socie delle cooperative di primo grado.

In questo caso il canale di vendita è quello dei bar italiani. Il marchio di riferimento è invece Yoga, il succo di frutta per antonomasia nato oltre 70 anni fa a Massa Lombarda, e che oggi rappresenta un succo su quattro tra quelli consumati al bar.

La novità riguarda i nuovi gusti a base di pesca, nettarina e pera Igp della gamma Yoga L'Arte del 100%, che racchiude la migliore frutta italiana proposta in diversi gusti, tutti con il 100% di frut-

**“Con questa iniziativa diventiamo ambasciatori in tutta Italia della migliore frutta di Romagna”**

ta senza conservanti e coloranti, e senza zuccheri aggiunti. Nelle prossime settimane agli operatori dell'Horeca verranno proposti due nuovi prodotti in bottiglia di vetro da 200 ml: Yoga L'Arte del 100% - La nettarina “con pesca e nettarina di Romagna Igp” e Yoga L'Arte del 100% - La pera “con pere dell'Emilia-Romagna Igp”. “Queste novità confermano l'impegno a valorizzare al massimo la nostra base sociale - spiega Pier Paolo Rosetti, direttore generale di Conserve Italia -. L'Indicazione geografica protetta è un marchio di origine attribuito dall'U-



Pesche in fase di raccolta nelle campagne romagnole. Sotto le novità della linea Yoga L'Arte del 100%

nione Europea, che richiede il rispetto di disciplinari di produzione all'interno di una determinata area; da questo punto di vista, crediamo sia compito di una grande realtà cooperativa come la nostra promuovere il territorio romagnolo e le sue produzioni di eccellenza, portandole sui banchi dei bar di tutta Italia”.

Sono 12 le aziende agricole coinvolte in questo progetto, tutte situate nell'areale faentino e lughese e socie della cooperativa Agrintesa (a sua volta socia del consorzio Conserve Italia). A questi agricoltori spetta la produzione di pesche, nettarine e pere Igp poi conferite allo stabilimento di Massa Lombarda, dove avviene la lavorazione in linee produttive appositamente dedicate.

“Con questa iniziativa - aggiunge Gabriele Angeli, direttore marketing Horeca di Conserve Italia - diventiamo ambasciatori in tutta Italia della migliore frutta di Romagna, in un canale commerciale come quello dei bar che attende con trepidazione di poter torna-



re a lavorare in piena sicurezza, dopo le difficoltà registrate per chiusure e restrizioni a causa della pandemia. E per farlo ha bisogno di prodotti di elevata qualità e valore aggiunto, come quelli della nostra filiera cooperativa, davvero unica nel suo genere e sempre più richiesta dai consumatori così attenti all'origine e alla tracciabilità delle produzioni”.

*L'Arte del*  
**100%**



**100% ECCELLENZA  
E GUSTO ITALIANO**  
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI\*

PESCA E NETTARINA DI ROMAGNA IGP



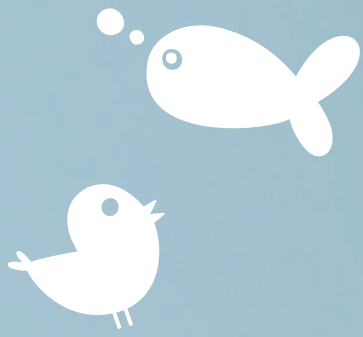
PERE DELL'EMILIA ROMAGNA IGP





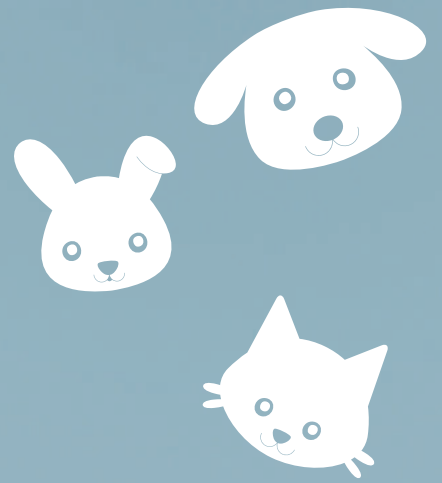
Seguici su  

\*Contiene naturalmente zuccheri della frutta e della verdura.



# PetStore

CONAD



## Una morbida Pasqua



### FAENZA

Via G. Galilei 4  
PRESSO



### ORARI DI APERTURA

Da lunedì a sabato 8.30 - 21.00  
Domenica 9.00 - 19.30



### RECORD COLOMBA

soffice snack per cani, perfetto  
per festeggiare una gioiosa Pasqua  
insieme al tuo amico a quattro zampe,  
ingredienti semplici e genuini,  
con lievito madre,  
110 g

SCONTO **30%**

€/cad.  
**5,49**

~~€ 7,85~~

al kg € 49,91 - anziché al kg € 71,37



SCONTO **20%**

ALMO NATURE  
DAILY MENU  
alimento umido  
completo per gatti adulti,  
gusti assortiti,  
70 g

€/cad.  
**0,55**

~~€ 0,69~~

al kg € 7,86 - anziché al kg € 9,86

**OFFERTE VALIDE DAL DAL 25 MARZO AL 21 APRILE 2021  
E ALL'INTERNO TROVI TANTISSIME ALTRE PROMOZIONI**

## ECONOMIA CIRCOLARE

# Le innovazioni di Caviro per disegnare un futuro più green

Il Gruppo faentino pubblica il suo secondo bilancio di sostenibilità, presenta un magazine dedicato alla sostenibilità e racconta il valore della filiera con una campagna nazionale

Continuano i passi avanti del Gruppo Caviro sul sentiero della sostenibilità e dell'innovazione.

## Il bilancio di sostenibilità

Per il secondo anno di fila Caviro ha presentato il suo bilancio di sostenibilità, nuova tappa di un percorso intrapreso da oltre 50 anni. Dalla vigna al trasporto del prodotto finito, attraverso la trasformazione degli scarti e lo sviluppo di un modello completo di economia circolare, che in vigna ritorna: le attività di Caviro si sono dimostrate sostenibili, capaci di valorizzare il prodotto dei soci tutelando la dimensione etica, ambientale ed economica.

**555.000**  
**TONNELLATE**  
annue di scarti  
agroindustriali  
processati

A parlare sono anche i numeri: 555mila tonnellate di scarti agroindustriali processati in un anno, recuperati e valorizzati oltre il 99%; 82mila tonnellate di CO<sub>2</sub> risparmiate all'ambiente (pari alla capacità di assorbimento di una foresta di 19mila ettari); 100% di energia green utilizzata, in totale autosufficienza energetica. Un risultato possibile grazie all'operato di Caviro Extra (la società del Gruppo che opera per trasformare i derivati della filiera in prodotti ad alto valore aggiunto) e di Enomondo, una società gestita in compartecipazione con il Gruppo Hera, che produce energia rinnovabile dagli scarti di lavorazione

**+99%**  
**LA QUOTA**  
di recupero  
e valorizzazione  
degli scarti



Vale 82.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> in meno per il pianeta.

Uno dei soggetti della campagna lanciata da Caviro per raccontare il valore della filiera

dell'uva e dalle patate.

Lo sviluppo sostenibile è un concetto insito nel Dna cooperativo di Caviro: al centro non c'è solo la massimizzazione del profitto, ma anche e soprattutto le persone e la volontà di assicurare il soddisfacimento dei loro bisogni senza compromettere quelli delle generazioni future. Valori che si riconoscono anche nell'allineamento di Caviro a 7 obiettivi dell'Agenda Onu 2030.

## La campagna di valore

Il modello di economia circolare di Caviro è centrale anche nella nuova campagna sul valore, declinata su quotidiani, periodici e web. I protagonisti sono gli acini spremuti che diventano gioielli preziosi: anelli, collane e orecchini. Ad accompagnarli, la frase: "Con l'uva facciamo il vino, con gli scarti miglioriamo il mondo". L'obiettivo è raccontare che "dell'uva non si butta via niente" e che, anzi, gli scarti della vite possiedono uno straordinario valore,

con cui Caviro produce energia elettrica e termica, depura acqua e crea prodotti nobili, come biocarburante e fertilizzanti naturali che tornano alla terra da cui tutto ha avuto inizio. Un circolo virtuoso che pone al centro il rispetto per le persone e per l'ambiente.

## Il magazine online Innessi

Di ambiente e territorio parla anche il magazine Innessi, edito online da Caviro e giunto ormai alla sua terza uscita. Innessi vuole aumentare la chiarezza e la consapevolezza sui concetti, oggi attualissimi, di sostenibilità e circolarità, per alimentare il dibattito e favorire la diffusione di buone pratiche. Lo fa grazie alle testimonianze di giornalisti, scrittori ed esperti che in ogni numero forniscono contributi in merito a una precisa tematica: "Imprevedibilità", "Equilibri" e "Visioni" le tre sinora affrontate. Il magazine si può leggere sul sito [www.innessi.com](http://www.innessi.com) e sui social network.

Marco Guardanti

## SCONTO DEL 20%

### FINO AL 30 APRILE

PRIMITIVO SALENTO IGP ALLENICO  
SYRAH SICILIA DOC ARCHINÀ  
BLANC DE BLANCS BRUT MILLESIMATO TINTORETTO  
FAMOSO IGT RUBICONE VIGNETI ROMIO  
ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE RISERVA ROMIO  
LUGANA DOC CENTO FILARI CESARI

---

**CAVIROTECA**  
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

FAENZA via Convertite 12 (angolo via Boaria), 0546 629335  
FORLÌ via Due Ponti 35 (angolo via Zampeschi), 0543 775610  
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559, 059 796746

[caviroteca.it](http://caviroteca.it)

## L'ALVEARE

# “Abbiamo completato le vaccinazioni e lavoriamo per tenere il virus fuori dalla porta”

Il presidente della cooperativa Andrea Bertoni racconta come è stata affrontata la pandemia all'Istituto Lega Sacra Famiglia di Brisighella

È con sollievo e soddisfazione che la cooperativa L'Alveare, che gestisce la Casa di riposo Istituto Lega Sacra Famiglia di Brisighella, comunica la conclusione del piano vaccinale all'interno della propria struttura che, fortunatamente, non è mai stata colpita dal virus. “In febbraio abbiamo completato le vaccinazioni sia per gli ospiti che per il personale. Questo ci aveva convinto a riaprire le porte alle visite dei familiari, eseguite seguendo lo stesso protocollo già sperimentato nel periodo estivo - sottolinea il presidente Andrea Bertoni -. Ma è stato possibile solo per alcuni giorni: purtroppo le restrizioni introdotte a inizio marzo ci

hanno impedito di continuare per motivi di sicurezza”.

Una scelta presa a malincuore perché, a oltre un anno dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ospiti, parenti e operatori avvertono più che mai lo stress di una situazione di tensione costante. Preoccupazione che poteva alleggerirsi, almeno un po', grazie a qualche sorriso (rigorosamente coperto dalle mascherine) generato dall'incontro atteso tra persone che si vogliono bene. “Ci sentiamo in dovere di ringraziare quanti hanno portato maggiormente il peso di questa difficile situazione consentendoci di tenere il Covid-19 fuori dalla nostra struttura - prosegue Bertoni -. Il nostro grazie, di cuore,



Una foto di gruppo all'Istituto Lega Sacra Famiglia di Brisighella

Alla Casa di riposo Istituto Lega Sacra Famiglia di Brisighella, struttura residenziale con servizi di qualità certificati e costi a carico delle famiglie tra i più contenuti del territorio, c'è spazio per accogliere alcuni ulteriori ospiti. Per informazioni: 0546 81117, info@cooperativavalveare.it, sito: www.cooperativavalveare.it

va prima di tutto al personale che con impegno e costanza ha operato professionalmente tenendo alto il livello di cautela e attenzione, pur con un carico di lavoro molto superiore a quello ordinario. Grazie ai familiari per la comprensione e la disponibilità alla rinuncia del contatto con i propri genitori, zii, nonni. Un distanziamento che, anche se ridotto dalle forme alternative di contatto come una telefonata, una videochiamata o

un saluto dal terrazzo, ha lasciato un segno indelebile. E grazie, infine ai nostri ospiti, anziani più o meno consapevoli di tutto quello che sta accadendo. Grazie per la pazienza, l'adattamento, l'accettazione di dover restare in contatto solo vocale o virtuale con i propri cari e per la disponibilità a farsi assistere da personale vestito quasi da astronauta”.

Mabel Altini

## SERVIZI

## Vaccino, Il Mulino si occupa del trasporto delle persone non autosufficienti dell'Unione della Bassa Romagna



Nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna le persone non autosufficienti che devono eseguire il vaccino contro il Covid-19 hanno a disposizione un servizio di trasporto gratuito realizzato dalla cooperativa Il Mulino.

Il servizio è nato da un accordo stretto con l'Unione dei Comuni e si rivolge esclusivamente ai residenti in uno dei nove Comuni dell'Unione che devono effettuare la vaccinazione

presso i presidi istituiti al centro sociale Il Tondo di Lugo e a Palazzo Mariani di Alfonsine.

Per prenotare il viaggio è sufficiente telefonare alla segreteria di prenotazione trasporto vaccini (348 4296885). Una volta prenotata la corsa gli operatori del Mulino si recano al domicilio dell'utente, lo aiutano a salire sul mezzo e lo portano al presidio indicato. Al termine della vaccinazione l'utente viene poi riaccompagnato a casa.

Il servizio di trasporto, fruibile dal lunedì al sabato, e in casi particolari anche la domenica, supporta una media di 6-7 persone al giorno. I mezzi utilizzati vengono sanificati dopo ogni corsa e accolgono una persona alla volta, massimo due se le regole di distanziamento lo consentono.

Prenotazioni dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.30 al numero 348 429 6885. Il servizio sarà attivo fino ad esaurimento richiesta.

# Fratelli DOMENICONI

**NOLEGGIO e MONTAGGIO PONTEGGI  
TINTEGGIATURE e RIVESTIMENTI a CAPPOTTO  
LAVORI in CARTONGESSO**

info@fratellidomeniconi.it

Faenza (RA) - Via Murri, 91 - cell. 335 7049901 - 335 7049902



## INNOVAZIONE

# Fratelli è Possibile, una cooperativa dal cuore green e dall'anima solidale

Nata 15 anni fa è oggi un punto di riferimento per la costruzione di edifici in legno ad alta sicurezza antisismica

Relazioni umane, sviluppo delle competenze, responsabilità sociale: sono questi i valori alla base del lavoro della cooperativa Fratelli è Possibile di Santarcangelo di Romagna. Questa realtà, che applica il concetto di economia fraterna di ispirazione francescana, nasce 15 anni fa con l'obiettivo di sviluppare servizi specialistici a più livelli, partendo dai servizi edili sino ai servizi di mediazione del conflitto rivolti alle persone e alle organizzazioni. Marco Toni, direttore tecnico dei Servizi edili, spiega: "Ho sempre ritenuto una cosa eccezionale il pensare di offrire servizi di alto livello che migliorino la vita delle persone e al contempo contribuire a migliorare quella di persone bisognose".

Da alcuni anni gli edifici in legno della Cooperativa Fratelli è Possibile sono realizzati con il brand Legno Sinergia e si avvalgono del sistema Seismic Brake Panel, un pannello studiato e testato dall'Università di Bologna che permette di dissipare l'energia durante un terremoto "frenando" la forza dell'onda sismica. "Si tratta di un brevetto particolarmente innovativo del quale siamo molto orgogliosi - prosegue Toni -. Negli ultimi anni siamo stati invitati in più oc-



Un recente intervento in bioedilizia della cooperativa Fratelli è Possibile

casioni al Parlamento Europeo per parlarne e, nel 2019, abbiamo ricevuto il Premio Coopin da Confcooperative Emilia Romagna".

La cooperazione è un terreno fertile per l'innovazione, non solo tecnologica ma anche sociale. Per questo la cooperativa ha voluto fare uno sforzo in più dando vita a un modello costruttivo che fosse "Sostenibile e Solidale", portando una nuova etica nell'edilizia che

consente di rendere le costruzioni urbane più efficienti e sicure ed al contempo di contribuire a progetti sociali per la comunità. Continua Marco Toni: "A volte senza saperlo anche le persone più vicine a noi possono essere colpite da momenti di fragilità e la Fratelli è Possibile, lavorando sul territorio e per il territorio, ha spesso la possibilità di venire a contatto con dei bisogni sommersi a cui riesce a offrire ri-

**Toni, direttore Servizi edili: "Dobbiamo ringraziare tutte le persone che usufruiscono dei nostri servizi e così facendo contribuiscono al bene comune"**

sposta tramite la creazione di progetti specialistici portati avanti da sociologi, educatori, psicologi ed esperti di mediazione del conflitto. Per questo dobbiamo ringraziare tutte le persone che usufruendo dei nostri servizi edili, contribuiscono al bene comune dandoci la possibilità di lavorare sodo per qualcosa di davvero bello!"

In questi giorni i tecnici di Fratelli è Possibile sono al lavoro anche per le onlus, associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che, usufruendo del bonus 110%, stanno facendo interventi di manutenzione e abbattimento delle barriere architettoniche.

Per info: [www.fratellipossibile.it](http://www.fratellipossibile.it) 0541 943647.

## ANNIVERSARI

## La Formica di Rimini compie 25 anni

Importante traguardo per la cooperativa riminese, che porta avanti un modello d'impresa ispirata ai principi di sostenibilità economica, sociale e ambientale

Compie 25 anni La Formica, la cooperativa sociale riminese che opera per favorire l'inclusione sociale delle persone più fragili. "Era il primo mar-

zo del 1996 - racconta il presidente Pietro Borghini - quando 9 giovani, conosciuti presso la Caritas della Diocesi di Rimini, si presentarono

davanti a un notaio per mettere nero su bianco la loro idea di solidarietà sociale. La cooperativa sociale di tipo B così costituita iniziò inserendo

al lavoro 2 persone svantaggiate nel servizio di raccolta carta e cartone nel centro storico di Rimini. Da allora quell'idea ha messo radici, fino a diventare una certezza del mondo non profit riminese".

La Formica oggi conta 131 occupati, di cui 41 persone con svantaggi certificati e 20 con fragilità sociali, e 70 mezzi aziendali, di cui 10 a basso impatto ambientale (il primo fu acquistato nel 1998 per la raccolta degli indumenti usati). In questo quarto di secolo, la cooperativa ha aiutato a inserire nel mondo del lavoro tantissime persone provenienti da percorsi difficili.

Tra i servizi offerti dalla cooperativa i più rilevanti sono quelli di igiene ambientale, i primi a essere stati avviati e ampliati. A questi si sono aggiunti servizi cimiteriali, di segnaletica e manutenzione stradale, affissione manifesti e servizi di pulizie, tutti certificati secondo le norme Uni En Iso 9001, Uni En Iso 14001 e Uni Iso 45001.

"Questi 25 anni di attività sul territorio - evidenzia il presidente - compongono una storia ricca di eventi e cambiamenti, di sfide e relazioni intessute con la

società civile, le amministrazioni e le associazioni profit e non profit. È stato un cammino spesso faticoso, che ancora oggi continua grazie all'impegno paziente e tenace di tutti. Sono due i bilanci che la cooperativa cerca sempre di chiudere in attivo: quello economico e quello sociale. Due anime di una stessa realtà che devono procedere sempre in parallelo fra loro. A un traguardo come questo - aggiunge - si arriva solo lavorando insieme, per questo vorrei esprimere il mio ringraziamento più sentito a soci e lavoratori: sono loro che hanno fatto e fanno grande questa cooperativa".

Per il futuro le idee sono già chiare: "È con lo stesso coraggio del 1996 che vogliamo procedere - conclude Borghini -, per continuare a rispondere ai bisogni del territorio in questo momento difficile. In particolare abbiamo deciso di sostenere con un gesto di solidarietà le attività della Caritas, da dove tutto è iniziato".

Per celebrare l'anniversario, lo scorso 1 marzo è andato anche in onda un video servizio, ora visibile su [www.icaroplay.it](http://www.icaroplay.it) e sulla pagina Facebook @laformicarimini. (m.g.)



La Formica: un addetto al lavoro, in una foto d'archivio

# Energia elettrica: finita l'era della Maggior Tutela, con Power Energia il risparmio è garantito

La completa liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica sta per compiersi con la fine del Servizio di Maggior Tutela, già in itinere per le utenze aziendali.

Il processo di dismissione ha, infatti, già coinvolto tutte le piccole imprese e una parte delle microimprese, vale a dire quelle titolari di almeno un contatore in bassa tensione con potenza contrattualmente impegnata superiore a 15 kW.

## COSA SUCCEDERÀ CON LA FINE DELLA MAGGIOR TUTELA

Tutte le imprese già coinvolte rimarranno fornite dall'attuale Fornitore fino al 30 giugno 2021 ma con tariffe non più tutelate (saranno applicate le cosiddette offerte PLACET). Dal 1° luglio 2021, il cliente che non avrà ancora scelto un Fornitore sul Libero Mercato verrà assegnato a un esercente selezionato tramite aste territoriali, a condizioni tariffarie ulteriormente rincarate.

**Ecco perché risulta fondamentale scegliere oculatamente un Fornitore** che garantisca continuità in termini di protezione tariffaria, nell'ambito di un settore molto complesso come quello energetico.

**Power Energia, strumento del sistema Confcooperative, operante da oltre 10 anni nel settore, si configura come la soluzione più trasparente e competitiva** anche in considerazione della sua mission: fare chiarezza e portare trasparenza all'interno di un settore particolarmente lacunoso come quello energetico.

## COSA PROPONE POWER ENERGIA

**Per tutti i nuovi clienti** con almeno un contatore sul Servizio di Maggior Tutela o sul nuovo Servizio a Tutele Graduali, Power Energia offre l'opportunità di pagare il



prezzo della Borsa Elettrica Nazionale con uno spread minimo rispetto alla media del mercato, nello specifico:

- **Tariffa dei Clienti BIG con un prezzo della materia energia al costo di ingrosso:** prezzo a PUN costantemente aggiornato alla Borsa Elettrica Nazionale con uno Spread più che dimezzato rispetto alla media del mercato, pari a 0,0045 €/KWh;

- **Sconto del 20% sulla quota fissa PCV** definita dall'Arera e applicata in bolletta da tutti i Fornitori, sempre più spesso in misura maggiorata (Es. 25 €/anno di sconto minimo per ciascun contatore non domestico).

**Tutto questo senza l'intermediazione di alcun call center e con la garanzia di poter recedere in qualsiasi momento** e senza alcuna penale.

Per maggiori informazioni:  
**Michela Baldi**  
0546 26084  
baldi.m@confcooperative.it



Per saperne di più inquadra il codice qui a destra con lo smartphone e guarda il video!

## QUANTO AVRESTI PAGATO CON POWER ENERGIA NEL 2020?

**FASCIA ORARIA 1**  
0,04862 €/KWh

**FASCIA ORARIA 2**  
0,04833 €/KWh

**FASCIA ORARIA 3**  
0,03709 €/KWh

I valori indicati fanno riferimento alla tariffa media che sarebbe stata applicata da Power Energia per ciascuna fascia oraria



**VALORE ALL'ENERGIA**

## ACCESSO AL CREDITO

# Solco Ravenna, La Bcc e Fondazione Dalle Fabbriche uniti per promuovere il Microcredito etico e sociale

Attivata una speciale convenzione che permette ai soci delle cooperative del Consorzio e ai destinatari dei servizi di welfare di accedere a piccoli finanziamenti agevolati

Il Consorzio Solco Ravenna ha stipulato una speciale convenzione con La Bcc ravennate, forlivese e imolese e la Fondazione Dalle Fabbriche per dare la possibilità ai soci e ai lavoratori delle cooperative del consorzio, così come ai destinatari dei servizi erogati e ai loro familiari, di poter accedere facilmente al Microcredito etico e sociale promosso dalla banca.

Il Microcredito è una forma di prestito a condizioni economiche agevolate e caratterizzato da piccoli importi a disposizione di persone e famiglie che, per vari motivi, faticano ad affrontare anche piccole spese inerenti ad esempio la casa, l'auto, l'istruzione dei figli, o che hanno semplicemente bisogno di liquidità.

“Abbiamo attivato questo accordo perché l'ultimo anno è stato difficile sotto moltissimi aspetti per tutti noi, e per molte persone

lo è stato anche economicamente - afferma Giacomo Vici, direttore Solco Ravenna -. Grazie a questa convenzione chi fa parte delle nostre cooperative o chi beneficia dei nostri servizi di welfare e si trova in particolari condizioni economiche, può fare richiesta per ricevere un prestito a condizioni agevolate. Speriamo con questa iniziativa di scongiurare anche l'utilizzo di finanziarie e forme di credito poco sicure e più onerose e permettere a chi fa parte della nostra grande famiglia di superare le difficoltà di questo momento con più serenità”. “Con il perdurare della Cassa integrazione e delle chiusure forzate di molti esercizi commerciali e professioni completamente ferme il bisogno di microcredito è aumentato - evidenzia Livia Bertocchi della Bcc ravennate, forlivese e imolese -. Lo strumento che la nostra banca mette a disposizione

esula dalle forme di credito finalizzato ed è dedicato a chi necessita di piccoli importi (massimo 10mila euro) per far fronte a spese diverse. Il ventaglio delle motivazioni per richiedere il Microcredito etico e sociale è davvero ampio e lo si può ricevere anche solo per coprire un semplice bisogno di 'contante'. Anche il profilo del richiedente è davvero vario: persone che vivono da sole, studenti, chi esce da un divorzio, chi ha a carico persone anziane o con disabilità ecc. Grazie all'accordo con Solco - continua Bertocchi - i richiedenti sono seguiti in ogni momento, dall'avvio delle pratiche al proseguimento del rapporto. Ciò ci permette di tenere sempre monitorata la situazione riuscendo a intervenire prima che si possa verificare un'anomalia nei pagamenti”. La Fondazione Dalle Fabbriche, inoltre, promuove attivamente la

**Giacomo Vici (Solco):**  
**“Speriamo con questa iniziativa di scongiurare anche l'utilizzo di finanziarie e forme di credito poco sicure”**

convenzione anche intervenendo, in alcuni casi, in qualità di garante a supporto del corretto rimborso del finanziamento.

“Una cosa va sottolineata - conclude -, i casi di default del finanziamento o di rate non pagate sono praticamente nulli, grazie sia all'impegno del soggetto richiedente ma anche all'attività dei tutor che mantengono un rapporto diretto e costante con i beneficiari del prestito”.

**Ilaria Florio**

## FONDAZIONE CASA NOVELLA

## 25 anni di accoglienza nel ricordo di Novella Scardovi

Nel marzo 1996 si inaugurò la Casa d'accoglienza San Giuseppe e Santa Rita a Castel Bolognese: l'atto di nascita di una rete sociale oggi fondamentale per il territorio

Sono passati 25 anni da quando, il 17 marzo del 1996, la Casa di Accoglienza San Giuseppe e Santa Rita aprì le sue porte a Castel Bolognese, fortemente voluta dalla fondatrice, Novella Scardovi, e da suo marito Giuliano. “Essendo una famiglia accogliente, Novella e Giuliano avevano già iniziato a ospitare persone in difficoltà nella loro casa - racconta Patrizia Loria di Casa Novella -. Il loro desiderio era di avere a disposizione un luogo più ampio, dove aiutare più persone, perché grande era il bisogno della comunità e del territorio”.

Poche settimane dopo, purtroppo, Novella morì in un incidente d'auto. “Quel tragico momento poteva rappresentare la fine di tutto, invece ha spinto i tanti amici che l'avevano sostenuta, a portare avanti la visione e il desiderio di Novella - spiega ancora Loria -. Tutto quello che è stato realizzato in questi 25 anni di storia parla di lei, della sua fede, della sua idea di offrire alle persone in difficoltà l'affetto e la cura di una famiglia”.

È da queste radici, dunque, che ha preso vita la rete di Casa Novella, che oggi comprende numerose realtà sul territorio (come l'Associazione San Giuseppe e Santa Rita, la Cooperativa Educare Insieme e la Cooperativa Botteghe e Mestieri) specializzate nel

dare risposte alle esigenze di accoglienza, lavoro ed educazione di persone in difficoltà. Una realtà che accoglie e coinvolge, ogni giorno, più di 100 persone.

“Il prossimo 8 maggio, nella cattedrale di Imola, il Vescovo Monsignor Giovanni Mosciatti celebrerà la Santa Messa preceduta da un momento commemorativo per Novella - anticipa Loria -. È un modo per onorare il suo ricordo e rinnovare la sua testimonianza, che continua a essere presente in tutto ciò che facciamo”.

A questo proposito è significativo ripercorrere le parole che la stessa Novella pronunciò 25 anni fa, il giorno dell'inaugurazione a Castel Bolognese: “Tutti chiedono perché [questa casa] è così bella. Io credo che la bellezza - io ho imparato a coglierla nella storia e nell'esperienza che sto vivendo - è proprio la fonte per la rinascita della persona, e la compagnia tra la gente è proprio quello di cui ciascuno ha bisogno. (...) Il filo conduttore è semplice: la persona deve sentirsi accolta, amata e stimata nel quotidiano. Qualcuno si chiede a cosa servirà questa casa. Ci siamo resi conto in questi anni che uno dei bisogni più grandi è proprio l'accoglienza. E noi faremo accoglienza a chi busserà alla nostra porta”.

**Marco Guardanti**



Novella insieme a suo marito Giuliano



Novella (al centro) davanti alla Casa San Giuseppe e Santa Rita

## INNOVAZIONE

# Progettazione e servizi alla persona, l'esperienza della cooperativa Il Cigno

Nata a Cesena, è presente oggi in cinque regioni italiane e dà lavoro a 650 persone

L'attività della cooperativa sociale Il Cigno di Cesena, un colosso che dà lavoro a 650 persone in cinque regioni italiane, si è sviluppata intorno ai servizi alla persona a partire dalla seconda metà degli anni '80. Alla gestione di strutture per anziani non autosufficienti in Romagna, nucleo originario dell'attività della cooperativa, si sono infatti ben presto affiancate le prime gare d'appalto fuori regione e lo sviluppo di attività educative e servizi destinati a persone senza fissa dimora. "Per il Comune di Roma - evidenzia Roberto Campacci, presidente del Cigno - gestiamo due centri di accoglienza molto importanti per persone senza fissa dimora, per un totale di 110 posti complessivi, e curiamo progetti di reinserimento lavorativo e sociale. Inoltre, sempre a Roma, abbiamo progettato e gestiamo la Sala Operativa, un servizio di primo intervento per persone in difficoltà".

## La Sala Operativa a Roma

Si tratta di un servizio attivo 24 ore su 24 che fa riferimento a un numero di emergenza al quale si può ricorrere in caso di necessità. Gli operatori del front office rispondono alla chiamata e organizzano gli interventi necessari: "Come Cigno ci occupiamo sia del front office, cioè di rispondere alle chiamate e indirizzare l'utente nell'immediato, che del back office ossia dell'organizzazione della risposta al bisogno dell'utente - spiega Campacci -. Alla Sala Operativa fanno infatti riferimento anche 6 assistenti sociali che, se necessario, si prendono in carico il problema e accompagnano l'utente nella sua risoluzione".



La Cra La Meridiana 2 di Bellaria aperta in tempi rapidi nel marzo del 2020 per ospitare un reparto di quarantena in accordo con Ausl Romagna. Oggi la Cra è operativa in regime normale di accreditamento e può ospitare 64 persone

## La gestione delle Cra

In Romagna la cooperativa si occupa della gestione di Case residenze anziani a Rimini (3 strutture), Sogliano sul Rubicone (1 struttura), Cesena (3 strutture) e Forlì (2 strutture) per un totale di 431 persone non autosufficienti accolte. "Il cambio di passo in questo settore è avvenuto quando da soggetto che partecipa a gare d'appalto in qualità di fornitore ci siamo trasformati in gestori grazie al sistema dell'accREDITAMENTO - sottolinea il presidente del Cigno -. Questa evoluzione ha cambiato il volto della cooperazione e chi aveva le potenzialità per gestire le strutture ha potuto prendere in mano tutti i

servizi, dalla A alla Z, portando benefici sia agli utenti, in termini di qualità del servizio, che di organizzazione del lavoro della cooperativa".

## Il nuovo progetto su Rimini

Sempre nel campo dei servizi per la terza età, il Cigno sta ultimando a Rimini una struttura privata destinata all'accoglienza, in regime di libero mercato, di persone anziane non autosufficienti. "Abbiamo scelto di aprire su quel territorio perché abbiamo valutato che la domanda è ancora molto alta. Crediamo - conclude - si tratti di un investimento sostenibile e con un buon potenziale".

Mabel Altini

## CULTURA

# Il ruolo dello storico Circolo dei cooperatori della Romagna nella promozione del modello cooperativo

Oggi più che mai promuovere forme di impresa alternative all'economia di capitali può trovare terreno fertile. Ne sa qualcosa il Circolo dei cooperatori della Romagna che da centro di aggregazione e promozione culturale è oggi diventato un riferimento per la promozione del modello cooperativo. Il vicepresidente vicario del Circolo, Everardo Minardi, ne descrive mission e obiettivi.

## Qual è la mission del Circolo dei cooperatori ravennati?

"Il Circolo dei cooperatori della Romagna è nato dal bisogno delle cooperative di dare il giusto riconoscimento a chi al loro interno aveva svolto un ruolo di responsabilità e di gestione. Quindi, il Circolo dei cooperatori svolgeva attività culturali, ma al tempo stesso promuoveva la partecipazione dei cooperatori a iniziative turistiche, a eventi teatrali e di altro genere. Nel contesto odierno il Circolo cooperatori non ha reso marginali tali attività, anzi continua nella sua mission in una prospettiva allar-



Everardo Minardi

gata, sia come territori (l'intera Romagna appunto) che come cooperazione, facendo riferimento a tutte le centrali".

## Quali sono state le iniziative più recenti?

"La ricerca più recente promossa dal Circolo è quella sulle Case del Popolo in Romagna, disponibile sul sito [www.casedelpopolo.it](http://www.casedelpopolo.it) e anche sul volume edito da Fran-

coAngeli, Nel cuore della comunità. Storia delle case del popolo in Romagna, 2020, a cura di Tito Menzani e di Federico Morgagni".

**Perché è importante, oggi, promuovere uno strumento come la cooperazione? È ancora attuale?**

"Le risposte possono essere tante, da quella più importante: la crisi dell'economia di capitale, vista nella dimensione essenzialmente finanziaria e la formazione progressiva, ormai maturata, dell'economia civile. Ma si può e si deve passare anche a un'altra visione: la crescente necessità di dare risposte alla domanda di lavoro attraverso la promozione di imprese partecipate e responsabili, come le imprese cooperative. Il Circolo cooperatori può svolgere un ruolo di promozione, di educazione sociale alla mutualità e alla cooperazione, sostenendo e supportando le iniziative possibili di costituzione di nuove e giovani imprese cooperative. Sotto questo profilo, il Circolo cooperatori ha avviato un rapporto di collaborazione con l'Alma Ma-

ter-Università, e con Fondazione bancarie e non che operano proprio per supportare le aspettative dei giovani per l'avvio di attività fortemente professionali in campi innovativi".

## Viviamo un anno di grande difficoltà, la cooperazione può contribuire a una ripresa dell'economia e del benessere sociale?

"La cooperazione, per affrontare le grandi difficoltà in cui ci si trova oggi, dispone di un primo capitale di cui ormai nessuno parla e nessuno valuta: il capitale sociale. Lo sviluppo e il benessere sociale non si generano solo con il capitale economico. Quindi partire dalle cooperative, quelle vecchie consolidate e quelle più recenti e innovative, sta diventando oggi una scelta strategica che tanti economisti e politici non comprendono e non riconoscono. Anche la cooperazione deve però adeguare se stessa alle nuove situazioni, diventando più flessibile e con una logica di gestione meno aziendalistica e più partecipata".

Ilaria Florio

**BRICOFER**

È in aumento il numero di italiani che si dedicano all'orto o alla coltivazione di piantine nei giardini e nei balconi: si tratta del 39% della popolazione, pari a 16 milioni di persone (3 in più rispetto al 2019). Il dato emerge da una recente indagine di mercato che ha dimostrato una correlazione tra le condizioni sociali e domestiche imposte dalla pandemia e la crescita del pollice verde, oggi molto frequente anche tra i giovani e tra le persone che non si erano mai occupate di coltivazione finora.

Il "boom green" è motivato dal crescente bisogno di svagarsi, dedicandosi ad attività rilassanti nei pressi di casa, e anche, in molti casi, dalla volontà di contribuire al bilancio domestico e contenere le spese alimentari. Dedicarsi all'orto è un hobby sano e utile, che non esige investimenti ingenti, ma richiede strumenti, ausili e prodotti specifici per cui è necessario sapere a chi rivolgersi.

"Il Bricofer del Gruppo Cofra che si trova in via Volta, a Faenza, è un punto di riferimento in materia - afferma il responsabile Marco Lapalorcia - e siamo molto contenti che i cittadini abbiano riscoperto questa passione. Per curare un orto ci sono varie fasi di cui tenere conto: si parte dalla preparazione del terreno, con concimi organici e torbe. Occorrono vanghe, rastrelli, e nel caso di terreni più vasti, anche motozappe e altri strumenti specifici come il vomero, indispensabile per tracciare solchi al fine di piantare patate, fagioli e piselli".

"In seguito - continua - si inserisce il telo da pacciamatura, corredato di ala gocciolante per l'irrigazione. In base alle varietà scelte, può essere necessario in-

# Il pollice degli italiani è sempre più verde

La passione per l'orto oggi accomuna 16 milioni di cittadini: ecco le tecniche e i consigli degli esperti

serire le canne da bambù, con gli appositi legacci, per il sostegno delle piante: è il caso di pomodori, melanzane, peperoni, ecc". Una volta messa a dimora la pianta si passa alla concimazione: "In superficie si sparge il concime granulare Nitrophoska, indicato per tutte le colture - consiglia Lapalorcia -. Si prosegue con il sequestrene, che previene e cura la carenza di ferro e le sue manifestazioni, e con l'integratore a base di calcio, molto importante contro il marciume apicale di alcune colture, per esempio il pomodoro".

La pianta inizia così a crescere; durante il suo sviluppo si prosegue con trattamenti a base di solfato di rame, che vanno eseguiti una volta ogni 10 giorni fino all'arrivo delle alte temperature, e si combattono afidi, acari e tripidi con prodotti specifici.

"Questo è, a grandi linee, il percorso che un appassionato di orto si troverà ad affrontare. Naturalmente ogni caso ha le sue peculiarità, infatti nel punto vendita di via Volta siamo preparati a ogni necessità e pronti a fornire le nostre competenze e i nostri prodotti - conclude il responsabile -. Mettiamo a disposizione anche un vasto assortimento di piante, di ogni varietà: da quelle aromatiche fino ai peperoncini, molto in uso nell'ultimo periodo". (m.g.)

**Nel punto vendita Bricofer di via Volta a Faenza sono disponibili tutte le attrezzature e i prodotti per la realizzazione e la cura dell'orto, oltre a un vasto assortimento di piante**



**L'aumento dell'interesse per l'orto è motivato dal crescente bisogno di svagarsi, dedicandosi ad attività rilassanti nei pressi di casa, e anche, in molti casi, dalla volontà di contribuire al bilancio domestico e contenere le spese alimentari**



**Tra il dire e il fare.**

**Faenza (RA) via Volta, 11**  
Tel. 0546 620655  
lunedì-sabato:  
8.30-13/15-19.30  
domenica chiuso

**Faenza (RA) via Bisaura, 1/3**  
**Centro Comm.le "Le Maioliche"**  
Tel. 0546 646867  
lunedì-sabato no stop: 9-20  
domenica no stop: 10-20.30



www.fisios.it

# Centro Medico Fisios

Direttore Sanitario  
Dott. Antonino Iacino

RAVENNA



## **ANALISI DI LABORATORIO SUBITO E IN SICUREZZA**

Al centro Medico Fisios potete eseguire ogni esame di laboratorio (sangue, urine e altro) nel pieno rispetto dei Protocolli di sicurezza COVID-19 emanati dal Ministero e Regione senza bisogno di prenotazione e in tutta sicurezza garantendo il distanziamento sociale previsto.

### **ORARI**

Dal Lunedì al Venerdì **dalle 7,30 alle 10,00** Sabato **dalle 8,00 alle 10,00**  
Senza prenotazione in tutta sicurezza garantendo il distanziamento sociale previsto

**www.fisios.it**

## **NOVITA'**

### **FAI IL PREVENTIVO ON LINE DEI TUOI ESAMI**

Entra nel sito e vai nella sezione **PREVENTIVI** potrai scegliere i tuoi esami e conoscere la spesa.



## **IL COSTO È SOVRAPPONIBILE AL SSN**

Il costo massimo per Prelievi su ricetta Servizio Sanitario Nazionale è di 36 euro per 8 esami. Il costo degli esami non in convenzione è quello riportato sul Nomenclatore Tariffario Regionale.

### **RITIRO ESAMI**

Gli esiti possono essere visionati e stampati con rispetto della Privacy comodamente dal nostro portale o ritirati in orario d'ufficio presso il Centro Medico Fisios in via Etna, 39 - Tel. 0544.402583

Effettuiamo  
anche  
prelievi  
Sierologici  
per il test **COVID-19**  
esclusivamente su appuntamento  
e con richiesta del medico.



Analisi effettuata dal laboratorio autorizzato  
Synlab Med di Faenza col quale collaboriamo

## EDILIZIA

# La Soles Tech continua a crescere e a creare nuove opportunità di lavoro

Il workers buyout nato cinque anni fa supera i 10 milioni di fatturato e dà lavoro a 40 persone



Sono passati circa 5 anni da quando i dipendenti della ex Soles srl di Forlì si sono riappropriati della loro impresa e del proprio lavoro costituendosi in forma cooperativa e dando così vita alla Soles Tech. Cinque anni di certo non facili ma che, nonostante tutto, hanno portato questo workers buyout a crescere, aumentando il numero di lavoratori dai 30 iniziali (tutti soci) ai 40 di oggi.

“La pandemia ci ha colti in un momento di grande crescita - sottolinea il direttore generale di Soles Tech Luigi Patanè -, crescita che fortunatamente non ha risentito neanche dei 2 mesi di chiusura forzata del 2020 e che ci ha portato a superare la soglia dei 10 milioni di fatturato. Il fatturato comunque è solo una conseguenza del nostro vero obiettivo, lo stesso che ci ha motivato nella costituzione di questa cooperativa: creare opportunità di lavoro. L'aumento dei nostri dipendenti ci dimostra che la strada è quella giusta. Anche in questi ultimi mesi abbiamo

voluto rischiare assumendo nuovo personale specializzato, 4 nuovi ingegneri di cui 3 donne, aspetto di cui ci piace vantarci e di cui sentivamo il bisogno”.

La Soles Tech è un'impresa edile specializzata soprattutto negli interventi antisismici. Nel 2020 hanno seguito due importanti interventi di isolamento sismico su due fabbricati residenziali situati nelle Marche, nelle zone colpite dal terremoto. “In questi cantieri ci stiamo occupando sia dell'adeguamento sismico che di quello energetico - prosegue Patanè -. Si tratta di due progetti che richiedono un'alta tecnologia agendo sulle fondamenta per mettere in sicurezza gli edifici”.

Tra gli obiettivi a medio termine per la cooperativa c'è il potenziamento dell'innovazione tecnologica nelle imprese realizzate: “Ci stiamo preparando a un grosso cantiere per l'anno prossimo che ci vedrà impegnati nel sollevamento e nella messa in sicurezza di un edificio di 8 piani e di 14mila tonnellate

di peso. Sarà un esempio di riqualificazione del tessuto urbano di una zona del Centro Italia, un progetto che speriamo serva da esempio per il Paese. L'Italia ha bisogno di un programma di riqualificazione urbana - conclude -. Auspichiamo che questo diventi presto realtà e che l'edilizia possa tornare a essere protagonista di uno sviluppo socio-economico sostenibile”.

Ilaria Florio

**“L'Italia ha bisogno di un programma di riqualificazione urbana. Speriamo che l'edilizia possa tornare a essere protagonista”**

## FACCHINAGGIO

## Controlli al Porto di Ravenna, la soddisfazione degli operatori

Rossano Bezzi, direttore della cooperativa Rafar: “Le ispezioni, da tempo reclamate, sono finalmente partite. Grazie ai sindacati, alle forze dell'ordine e all'Ispettorato del lavoro”

Nel primo trimestre dell'anno al Porto di Ravenna si è registrata un'intensa attività ispettiva da parte della Guardia di Finanza e dell'Ispettorato territoriale del Lavoro. Controlli a 360 gradi che, per ora, si sono concentrati su alcune storiche cooperative di facchinaggio: “Devo dire che siamo soddisfatti di questi controlli perché significa che le ispezioni al Porto, da tempo reclamate, sono finalmente partite - evidenzia Rossano Bezzi, direttore della cooperativa Rafar Multiservice -. Per questo ringraziamo sentitamente i tre sindacati, che sono sempre stati al nostro fianco in questa battaglia per l'equa retribuzione e la sicurezza, e le forze dell'ordine che, almeno nel nostro caso, hanno messo a disposizione un nutrito numero di agenti. Ci auguriamo

che questi controlli continuino a tappeto anche nelle prossime settimane a garanzia della legalità e della sicurezza dei lavoratori portuali”.

Rafar impiega circa 200 lavoratori al Porto di Ravenna che si occupano di movimentazione meccanica e manuale, pulizie e insacco. “A supporto delle operazioni di sbarco ci occupiamo della movimentazione delle merci, dello stoccaggio e successivamente del carico per spedizioni via gomma e via rotaia - spiega Bezzi -. Proprio in queste settimane, è molto intensa l'attività di confezionamento fertilizzanti in big bags e sacchi destinati al rifornimento delle attività imprenditoriali agricole”. Ma anche il lavoro nell'area portuale, punto di riferimento storico per la cooperativa ravennate, ha subito i contraccolpi



Lavoratori di Rafar al Porto di Ravenna

dovuti all'emergenza sanitaria e al conseguente rallentamento dell'attività economica. “Diciamo che, in generale, la cooperativa ha tenuto ma non certamente grazie all'attività portuale. A partire da queste settimane dovrebbe cominciare il periodo 'buono' perché il

mercato del concime incide in modo significativo sul nostro lavoro e speriamo che le cose prendano la giusta direzione. La cosa più difficile, adesso, è legata all'organizzazione: l'aumento dei contagi e le quarantene rendono difficile organizzare il lavoro e bisogna dimostrar-

si flessibili. Per fortuna - conclude il direttore - i nostri soci e lavoratori si stanno dimostrando molto responsabili e, in tanti, stanno facendo sacrifici e straordinari per aiutare la cooperativa. Per questo non li ringrazieremo mai abbastanza”.

Mabel Altini

## CISL ROMAGNA

# Lotta all'evasione fiscale: meriti e limiti del cashback

Il segretario Marinelli: "Bene incentivare i pagamenti elettronici, ma attenzione ai disonesti. La riforma del fisco sia tra le priorità del Governo"



Francesco Marinelli

Tra le misure e gli investimenti utili alla ripartenza economica varati dal Governo durante l'emergenza sanitaria c'è il cashback, ossia il rimborso del 10% ottenibile, previo accredito, sugli acquisti effettuati con carta di credito e bancomat. "Il cashback è stato attivato da 3 milioni di persone con 222 milioni di rimborso totale nel solo periodo di dicembre - sottolinea Francesco Marinelli, segretario della Cisl Romagna -. È una misura che presenta vari aspetti utili: riduce l'uso del denaro contante, veicolo di contagio; si oppone all'evasione fiscale che ogni anno sottrae alle casse pubbliche 110 miliardi di euro; offre un forte incentivo all'utilizzo della moneta elettronica, per la quale in Europa siamo ancora fanalino di coda". L'Italia infatti, in base ai dati pubblicati dalla Bce, nel 2019 si situava al 24° posto per frequenza di utilizzo di moneta elet-

tronica, con 77 transazioni pro capite, mentre nei paesi ai primi posti in classifica, come Danimarca, Svezia e Finlandia, i cittadini effettuano in media 370 transazioni all'anno senza ricorrere al denaro contante. Dietro l'Italia solo Germania (76,1), Romania (43,4) e Bulgaria (30,1).

"Il cashback prevede inoltre un metodo premiale - aggiunge Marinelli - che è certamente lodevole, soprattutto in un periodo difficile come questo. È però necessario controllare le modalità di partecipazione, affinché non si verifichino azioni improprie di micro pagamenti fittizi, oppure di false transazioni imbastite per ottenere il super cashback. Se, invece, in risposta a questi rischi i rimborsi venissero sospesi sarebbe davvero una beffa per tutti quei cittadini onesti che da dicembre si sono attivati sulla piattaforma". È fondamentale, pertanto, che tutti gli strumen-

ti di facilitazione e di incentivo dei pagamenti tracciabili continuino a essere messi in campo. "Alla base di tutto c'è la necessità di riformare il sistema fiscale italiano, fortemente iniquo e farraginoso - analizza il segretario -. La pressione fiscale nel nostro paese è elevatissima, soprattutto per alcune categorie professionali: penso alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti e ai pensionati che contribuiscono al gettito Irpef per il 94,8% dell'imposta netta. Da tempo, come Cisl, e in accordo con Cgil e Uil, abbiamo avanzato delle proposte per una riforma del fisco, suggerendo al Governo 10 azioni concrete, che vanno dall'incremento dei controlli al rafforzamento del sistema sanzionatorio. Affinché l'economia e la società ripartano - conclude Marinelli - occorre ridurre le tasse a chi le paga onestamente". (m.g.)

## INCLUSIONE

## La disabilità è una risorsa da valorizzare

Denis Panico, direttore commerciale della cooperativa In Opera di Rimini: "Il nostro obiettivo? Contribuire a diffondere la cultura della sostenibilità sociale"

"Oggi tutti conosciamo la sostenibilità ambientale e crediamo che tra i temi del futuro, così come ribadito anche dall'Agenda 2030, ci sia anche la sostenibilità sociale. Con il nostro lavoro vorremmo contribuire a fare formazione e informazione su questo tema perché crediamo nel lavoro delle persone

con disabilità e nel contributo di valore che possono rappresentare per l'economia". Denis Panico, direttore commerciale della cooperativa In Opera, spiega con queste parole mission e obiettivi futuri della società riminese. "Ci occupiamo da tempo di inserire nel mondo del lavoro persone in situazione di svan-

taggio e ci vogliamo impegnare per diffondere una cultura dell'inclusione mirata non solo all'adempimento degli obblighi di legge. È un progetto ambizioso perché occorre ribaltare la prospettiva e cominciare a vedere la disabilità come una risorsa che può essere valorizzata nel rispetto dell'etica".

In Opera è una cooperativa sociale di tipo B che si occupa di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Nata nel 1999 a Rimini, dà lavoro a 820 persone, di cui 425 in condizione di svantaggio, nel campo dei servizi di pulizia e sanificazione, gestione contact center e facility management. "Sul territorio romagnolo operiamo soprattutto nel settore dell'igiene e delle pulizie mentre nei servizi digitali e gestione Cup (Centri unici di prenotazione ospedaliera) abbiamo commesse con la Regione Lazio e la Regione Abruzzo che svolgiamo insieme a un importante partner tecnologico

- prosegue il direttore -. Sempre in Emilia-Romagna siamo forti negli inserimenti lavorativi tramite Legge 17 che consente agli imprenditori di ottemperare alla quota d'obbligo. In Opera assume il lavoratore che poi viene assegnato all'impresa richiedente sulla base di un progetto di inserimento personalizzato". L'emergenza sanitaria in corso ha sollevato un'importante questione organizzativa per la cooperativa che, tra i propri lavoratori, conta anche numerosi soggetti potenzialmente fragili: "Per tutti quei lavori che lo consentivano - conclude Denis Panico - abbiamo avviato il più rapidamente possibile un processo di digitalizzazione del lavoro e, grazie ad un'attività massiva di formazione e fornitura di postazioni, abbiamo garantito a oltre la metà del personale in servizio di poter lavorare da casa e attivato oltre 200 postazioni di smart working".

Mabel Altini



Denis Panico, direttore commerciale In Opera

### SOLAROLO - NUOVO PROGETTO DI CO-HOUSING

Inizieranno a breve i lavori del nuovo complesso residenziale "Vicini a Solarolo". Il progetto prevede la realizzazione di villette a schiera, bilocali, trilocali, quadrilocali e la disponibilità di lotti singoli per realizzare la casa dei vostri sogni. L'intervento sarà dotato di spazi condivisi per gli abitanti del complesso residenziale. Classe Energetica "A"



#### POSSIBILITÀ DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO



Esempio di alloggio VILLETTA 3 - LOTTO 7A: su 2 piani, con ingresso indipendente e giardino (fronte e retro). Piano Terra: ampia zona living, cucina, antibagno e bagno, garage. Piano 1°: disimpegno, 3 letto, bagno e balcone.

Visita il nostro sito [www.snoopycasa.it](http://www.snoopycasa.it)

### FAENZA - Via Boschi (Zona Borgo) ULTIME 4 UNITÀ DISPONIBILI



Sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo edificio residenziale in Faenza. Le unità, sono dotate di garage, ampi balconi o logge e caratterizzate da finiture di pregio. L'impiantistica è volta ad un elevato risparmio energetico e comfort abitativo: impianti di riscaldamento e fotovoltaici autonomi ad alto rendimento energetico. Classe Energetica "A3"

POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE LE FINITURE

### NUOVI ALLOGGI DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA



- **COTIGNOLA:** villetta con ingresso indipendente e 3 camere da letto. Classe Energetica "A".

**Bonus detrazione fiscale per ristrutturazione**

- **PORTO CORSINI:** appartamento con terrazza panoramica 2 camere, ripostiglio, cantina e 2 posti auto.

- **RUSSI:** disponibili trilocali con ampia zona giorno, 2 letto, bagno, ripostiglio, balcone e posto auto.

## FORMAZIONE

## A Riccione al via 100 tirocini per persone con disabilità

New Horizon, insieme a Ob Service e Demetra, si è aggiudicata l'appalto indetto dal Comune per l'inserimento di personale nelle aziende del territorio con progetti della durata di un anno



La cooperativa New Horizon di Rimini si è aggiudicata, insieme a Ob Service e alla società Demetra, l'appalto indetto dal comune di Riccione per l'attivazione, in aziende del territorio, di circa 100 tirocini dedicati a persone con disabilità o persone inoccupate che percepiscono il reddito di cittadinanza.

L'età dei tirocinanti varia dai 18 ai 50 anni circa e le candidature vengono segnalate dai servizi sociali dell'amministrazione comunale. Una volta che la persona viene presa in carico dalla cooperativa si procede con un colloquio di valutazione per inquadrare i possibili ambiti di inserimento e le mansioni da poter svolgere. Dopodiché si procede con la selezione dell'azienda e, una volta iniziato il percorso, il tirocinante verrà supportato costantemente dal tutor di riferimento.

"I tirocini hanno la durata di un anno - spiega Carlo Urbinati, presidente di New Horizon -, ma non c'è un copione scritto per ciascuno di essi.

Cerchiamo di personalizzare la proposta formativa in base alle capacità del tirocinante, infatti, mentre qualcuno è già pronto per essere inserito in un contesto lavorativo, per altri è necessario lavorare in prima battuta su elementi come la responsabilizzazione, il rispetto degli orari, il saper fare e stare all'interno di un contesto lavorativo. Stiamo progettando, inoltre, anche delle forme sperimentali di tirocini di gruppi in aziende che si sono dimostrate interessate a questo genere di progetti".

Di sicuro la pandemia non aiuta in questo tipo di iniziative. Oltre al dover riorganizzare i tirocini secondo le norme di distanziamento e i protocolli di prevenzione attivati nelle aziende, anche la ricerca di queste ultime è diventata ancora più difficile: "I tirocinanti possono essere ospitati solo in imprese che non abbiano all'attivo delle persone in Cassa integrazione, il che è diventato davvero raro oggi. In più Riccione è un territorio vocato al turismo e sappiamo bene come le aziende impegnate in questo settore oggi siano per lo più chiuse o ad attività ridotta. L'appalto che abbiamo vinto ha durata triennale - conclude Urbinati - e speriamo presto di poter tornare a una situazione di normalità per attivare più tirocini possibili e dare a queste persone un'opportunità lavorativa".

Ilaria Florio

## LIBRI

## "La rivoluzione digitale integra quella tradizionale cartacea"

Intervista ad Antonietta Tartagni, presidente della cooperativa forlivese La Nuova Agape, editrice, tra gli altri, della storica rivista culturale Il Nuovo Areopago

La Nuova Agape di Forlì nasce nel 1983 dalla volontà dare il proprio contributo al panorama culturale, editoriale e giornalistico della città. Sviluppata a partire dall'idea di alcuni giovani ispirati dal missionario e comunicatore forlivese don Francesco Ricci, in quasi 40 anni di attività la cooperativa si è fatta promotrice di centinaia di pubblicazioni, tra libri e riviste, ed è diventata un punto di riferimento per il sistema culturale forlivese. Tra le esperienze più significative ci sono la pubblicazione delle riviste culturali "Il Nuovo Areopago", edita sin dal 1982, e "clanDestino", oltre alla gestione della storica edicola in corso della Repubblica, noto centro di promozione culturale e incontro. La cooperativa ge-

stisce anche un centro studi e un archivio di documentazione storica. La presidente, professoressa Antonietta Tartagni, spiega cosa significa operare nel mercato del libro nell'era di internet.

**Presidente, può fornire qualche dettaglio in più delle pubblicazioni curate dalla cooperativa?**

"La Nuova Agape edita diverse testate e periodici di informazione e, per un periodo, è stata anche editrice del settimanale forlivese Il Momento. Tra i nostri progetti ci sono pubblicazioni di opere di di Wojtyła, Havel, testi clandestini del samizdat, libri di poesia. La pubblicazione più nota è Il Nuovo Areopago che ha ottenuto il riconoscimento del Mibac come rivista di alto valore culturale ed

è inserita nell'elenco delle riviste scientifiche dell'Anvur".

**Come si è evoluto il mercato del libro negli ultimi 10 anni?**

"La rivoluzione digitale integra quella tradizionale cartacea. C'è bisogno di sostenere le imprese editrici nell'innovazione tecnologica e anche l'editoria digitale e tradizionale. C'è una trasformazione che chiede un cambiamento ma anche un sostegno, altrimenti perderemo presenze e strumenti culturali nei nostri territori".

**Avete notato delle differenze nei trend di mercato negli ultimi 14 mesi caratterizzati dalla pandemia?**

"Sì, ci sono state perdite importanti, anche perché la carta è stata temuta come portatrice del virus.



Oggi occorrono aiuti al settore e sostegni mirati. C'è chi ha già chiuso, chi sta liquidando, molti sopravvivono nell'incertezza, tutti hanno bisogno di investire nel digitale. Ma senza perdere la produzione cartacea. Il 'blackout' del mercato e della produzione ha rallentato anche le nostre attività. Abbiamo sofferto in particolare la riduzione delle occasioni di incontro in presenza". (m.a.)

**VIAR**  
VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
tel. e fax 0544 582398  
cell. 335 5911153  
info@viarimbianchini.it  
www.viarimbianchini.it

Azienda Agricola  
**Quadrifoglio**  
VIVAI DI PIANTE  
DA FRUTTO  
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35  
Bagnacavallo  
tel 0545 64518  
Roberto 347 4001197  
Luca 347 4001341  
quadrifogliovivai@tin.it  
www.quadrifogliovivai.it



**INNOVAZIONE****Parte Tellis, il servizio di telefonate per persone con deficit uditivi**

Il presidente di Service &amp; Work Marian Manea in uno screen del video di presentazione del servizio

È pienamente operativo il servizio Tellis, che permette alle persone sorde di effettuare telefonate in autonomia. Ideato e promosso dalla cooperativa Service & Work di Ravenna, Tellis funziona tramite una app che mette a disposizione interpreti di Lingua dei Segni Italiana (Lis) collegati da remoto. La app è scaricabile gratuitamente su AppStore e Google Play, mentre sul sito [www.servizio-tellis.com](http://www.servizio-tellis.com) sono disponibili tutte le istruzioni e gli approfondimenti, grazie ad alcuni video realizzati in Lis. "La persona sorda che deve effettuare una chiamata - spiega Marian Manea, sordo, presidente del-

la Cooperativa Service & Work - deve, dopo aver scaricato l'app, digitare il numero di telefono che intende contattare oppure chiamare dalla rubrica interna: in automatico la telefonata verrà presa in carico da un video-interprete".

Il presidente ringrazia per il supporto Confcooperative Romagna e il Consiglio Regionale Ens (Ente Nazionale Sordi) e conclude: "Grazie a Tellis, primo servizio del suo genere in Italia, i cittadini sordi potranno avere pari opportunità comunicative e relazionali con le persone udenti, e condurre una vita qualitativamente migliore e indipendente".

**IL COMMENTO****Confcooperative Romagna: il vaccino unica soluzione per la ripresa del Paese**

"Il vaccino è l'unica via di uscita dal Covid": anche Confcooperative Romagna interviene a sostegno della campagna vaccinale, l'unico strumento che possa riportare le persone a una vita normale e ridare chance alla ripresa economica. "A marzo del 2020 questo virus ci ha colti indifesi. Ha minacciato tutte le nostre sicurezze, potevamo solo difenderci senza combattere. Oggi una protezione fondamentale c'è, ed è il vaccino - dichiara il vicepresidente di Confcooperative Romagna Antonio Buzzi -. Stiamo reggendo l'urto di questa pandemia grazie all'impegno di tutti, e soprattutto di quegli operatori che ci hanno garantito cure e servizi nei momenti più difficili. Li abbiamo definiti giustamente "eroi" ed alcuni di questi, oggi, non ci sono più. Vaccinarsi vuol anche dire non costringere ancora altre persone ad atti di eroismo".

Confcooperative è pronta a mobilitarsi per il potenziamento della campagna vaccinale, come ha precisato il presidente nazionale Maurizio Gardini che ha dato disponibilità della rete welfare della cooperazione per affiancarsi al Piano del Governo. Dal canto suo, Confcooperative Romagna ha già raccolto la disponibilità di numerose sue cooperative (di lavoro, di consumo, agricole, ecc) pronte a fornire spazi adeguati per far vaccinare i propri dipendenti qualora ci siano vaccini disponibili.



# Francesconi

Group Faenza

**VENDITA • SERVIZIO RICAMBI • ASSISTENZA SPECIALIZZATA • IMPIANTI GPL E METANO  
ASSISTENZA PNEUMATICI**



**Vi aspettiamo per il cambio gomme estate/inverno  
Deposito pneumatici 10 € annui  
CON PREZZI VANTAGGIOSI!**

Via Giovanni Cimabue, 19 • 48018 FAENZA (RA) • tel. 0546 21498 • tel. 0546 20609 • cell.335 527 9399  
[www.francesconigroup.com](http://www.francesconigroup.com) • [info@francesconigroup.com](mailto:info@francesconigroup.com)

**FAENZA****La Ceff lancia il crowdfunding per acquistare un'auto a metano che renda più autonomi i ragazzi con disabilità**

C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare alla raccolta fondi lanciata dalla cooperativa Ceff di Faenza per l'acquisto di un'auto a metano usata, al fine di potenziare i servizi educativi e contribuire a rendere sempre più autonomi i ragazzi con disabilità seguiti dalla cooperativa.

Obiettivo del crowdfunding "EducaAUTO: inclusione a quattro ruote", lanciato sulla piattaforma ideaginger.it grazie al sostegno de La Bcc ravennate forlivese e imolese, è raggiungere la cifra di 11mila euro, utili per l'acquisto di una Grande Punto a metano usata.

"La pandemia ci ha imposto importanti cambiamenti organiz-

zativi e di prospettiva, per far fronte ai bisogni delle persone con svantaggio - raccontano dalla cooperativa -, particolarmente provate dall'esperienza di isolamento. L'ascolto dei bisogni delle famiglie ci ha fatto capire che ci servirebbe un'auto in più, per intensificare i servizi 'ad personam', fare consegne a domicilio, accompagnamenti per acquisti o commissioni per persone non autosufficienti. Il tutto - concludono -, sempre attraverso il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità, nella logica di promuoverne competenze e abilità". Per informarsi sulla campagna e dare il proprio contributo: [www.ideaginger.it](http://www.ideaginger.it).

**AGROALIMENTARE****Con il progetto "Legami di vite" arrivano 115 milioni da investire in sviluppo sostenibile**

Il piano riguarda l'intero comparto vitivinicolo regionale, con la partecipazione delle più importanti cooperative del settore

Nasce "Legami di Vite", importante contratto di sviluppo sostenibile per il comparto vitivinicolo. Previsti interventi per oltre 115 milioni di euro, di cui 81 milioni sul versante ambientale.

Il progetto, con il coordinamento di Enoteca Regionale e il supporto tecnico della società Artemis e dello Studio Salami, è stato presentato al Ministero dello Sviluppo Economico per il tramite di Invitalia.

Vi hanno aderito le più importanti realtà regionali cooperative, tra cui Caviro, Agrintesa, Cantina Forlì Predappio. Obiettivo del contratto è lo sviluppo di una filiera sostenibile e circolare, anche con la messa a punto di un protocollo ambientale.

Un nuovo modello virtuoso di integrazione e aggregazione per valorizzare al meglio l'immagine del vino regionale, ottenuto con il supporto dalla Regione Emilia-Romagna con gli Assessorati allo Sviluppo economico e green economy e all'Agricoltura e agroalimentare ed Art-Er. "Il totale degli interventi sarà superiore ai 115 milioni di euro, di cui oltre 81 milioni sul versante ambientale (circa il 70% sul totale dell'investimento) - spiega l'agronomo Giordano Zinzani -. Una cifra straordinaria che dimostra l'impegno e la volontà della filiera vitivinicola dell'Emilia-Romagna di essere protagonista consapevole di un'economia sempre più circolare e rispettosa dell'ambiente. Il tutto si tradurrà anche in un aumento occupazionale stimato in circa 70 nuove assunzioni".

**SOSTENIBILITÀ****Fondo Energia, Confcooperative Romagna a supporto alle imprese nella sfida della green economy**

Confcooperative Romagna è a disposizione delle aziende che vogliono usufruire del Fondo Energia messo in campo dalla Regione Emilia-Romagna per sostenere interventi di green economy. Il Fondo Energia è un fondo rotativo di finanza agevolata, attivato per aiutare le imprese a pianificare interventi dedicati alla sostenibilità, supportandole nel percorso necessario a ridurre il proprio impatto sull'ambiente. Si tratta di un fondo destinato prevalentemente a finanziare processi di efficientamento energetico e investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, interventi in generale per la riduzione dei consumi e per l'acquisto di macchinari e attrezzature. L'associazione è a disposizione con i suoi esperti per chi avesse bisogno di chiarimenti e di farsi accompagnare nella compilazione del bando e nella presentazione delle domande che possono essere inviate fino al 3 maggio.

Il Fondo energia finanzia progetti attraverso la concessione di mutui per un importo massimo di 750mila euro, una durata massima di 8 anni e concede un contributo a fondo perduto per coprire le spese tecniche sostenute per lo studio di fattibilità e la preparazione del progetto.

"Si tratta di finanza agevolata erogata attraverso la forma tecnica di un mutuo - spiega Silvia Pirini Casadei di Confcooperative Romagna -, prevede la copertura a tasso zero del 70%, mentre per il restante 30% il tasso è concordato con la banca".

I progetti, che vanno presentati entro il 3 maggio sulla piattaforma dedicata, devono avere una sostenibilità economica, aspetto questo che verrà valutato da una apposita commissione.

Per informazioni o chiarimenti si può contattare Confcooperative Romagna nelle persone di riferimento: Silvia Pirini Casadei (3408357442) e Pier Nicola Ferri (3357417998)

# Impresa VISANI

**TETTI - LATTONERIA  
TERMOCAPPOTTO  
TINTEGGIATURE INTERNE  
ED ESTERNE  
RISTRUTTURAZIONI**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti  
Possibilità di pagamenti dilazionati  
Esperienza ventennale

Via Palazza, 9 RUSSI - RA  
tel 0544.415111  
cell 339.2735672

esperienza  
ventennale!

A sèn tót rumagnol



## Ciao Giovanni

*Venerdì 12 marzo è venuto a mancare il prof. Giovanni Raggi, storico e appassionato redattore di In Piazza e, solo fino a qualche mese fa, affezionato collaboratore. Abbiamo chiesto a chi lo ha conosciuto e ha lavorato con lui di condividere un pensiero, qualche immagine per ricordarlo e celebrare il suo generoso contributo alla crescita e allo sviluppo di questo giornale. La redazione di In Piazza al completo, il consiglio di amministrazione di In Piazza e i vertici di Confcooperative Romagna si stringono intorno alla sua famiglia in questo tristissimo momento.*

**Abbiamo raccolto alcuni ricordi del lavoro di redazione e del tempo passato insieme in ufficio. È il nostro modo di rendere omaggio a Giovanni e a tutto quello che ha rappresentato per noi e per questo giornale.**

### “Non ricordo che abbiamo mai litigato una sola volta”

Ho conosciuto Giovanni sui banchi del Liceo Torricelli, dov'è nata un'amicizia che è durata tutta una vita. Ricordo le passioni e i sogni condivisi da ragazzi, gli esami universitari preparati assieme, i progetti per una esistenza che volevamo fosse meno faticosa di quella dei nostri genitori. Poi, finalmente, l'insegnamento: anche se non siamo mai stati colleghi nella stessa scuola e io ero andato ad abitare a Forlì, ci siamo sempre tenuti in contatto. Quando prese in mano la redazione di In Piazza, Giovanni mi chiese se volevo collaborare con lui. Subito gli dissi di no, perché la scuola mi impegnava troppo e mi limitai a mandare qualche articolo per la “Pagina 14” come allora chiamavamo in gergo la pagina “culturale” di argomento extra cooperativo. Poi, alla fine del 2000, entrai a In Piazza con un contratto di collaborazione: scrivevo articoli, impaginavo, correggevo bozze,

curavo il sito web. Questo consentì a Giovanni di dedicarsi di più al lavoro di redazione, al contatto con le cooperative, alla ricerca della pubblicità, contribuendo così in maniera decisiva alla crescita del giornale. Sono stati una decina di anni di lavoro impegnativi, ma nel contempo molto piacevoli per l'amicizia e la complicità che ci legava anche in virtù dell'età e della formazione comune. Non ricordo che abbiamo mai litigato nemmeno una sola volta. Una cosa posso sicuramente affermare: se In Piazza, da quello scarno bollettino interno a un gruppo di cooperative dell'Unione, è diventato oggi un mensile stampato in decine di migliaia di copie, il merito è stato tutto della sua cultura, del suo spirito di iniziativa, della sua grandissima tenacia e anche della sua pazienza, perché (posso parlare da testimone diretto) non era sempre facile conciliare fra loro le esigenze delle cooperative con quelle del giornale che dava loro la voce.

**Gilberto**

\*\*\*

### “Ci ha dato fiducia”

Il nostro primo incontro con In Piazza è stato con Giovanni. È stato lui a chiedere “in giro” se c'erano ragazzi e ragazze che volevano collaborare con il giornale ed è stato lui, con l'approva-



Queste due foto sono state scattate nel maggio del 2014 durante l'edizione della Festa della Cooperazione di Faenza in cui abbiamo celebrato i 30 anni di In Piazza

zione di Gilberto, ad assegnarci i primi articoli. Sappiamo che non è stato facile, eravamo ancora alle prime armi e non sapevamo niente di cooperazione, ma lui ci ha dato fiducia e ci ha accompagnato “dentro” a questo mensile, così particolare. Perché In Piazza è davvero uno strumento speciale e sui generis. È un vestito cucito addosso alle cooperative associate, un prodotto che va seguito con cura e con pazienza e che è stato modellato soprattutto grazie alle intuizioni di Giovanni.

Nei nostri primi anni in redazione la cosa che ricordiamo con più affetto erano i grandi “sospiri” che sentivamo provenire dall'ufficio di Giovanni quando qualcosa andava storto, e che ci facevano sorridere. Oppure quando arrivava il lunedì mattina e scoprivamo che Giovanni e Gilberto avevano passato il fine settimana a fare le ultime modifiche al giornale, magari anche di sera, per mandarlo in stampa nei tempi richiesti. A noi, ancora giovani e concentrate su altro, sembrava una cosa inusuale e un po' buffa, ma anche questo lo capiamo bene solo adesso.

Se oggi questa cooperativa realizza ancora uno dei pochi strumenti cartacei con un buon numero di lettori lo dobbiamo a quei pomeriggi, a quei weekend e alla caparbia del suo primo redattore. In Piazza per come

lo conosciamo deve tanto a Giovanni. E lo stesso vale per noi.

**Ilaria e Mabel**

\*\*\*

### “Una presenza discreta”

Per tanti anni Giovanni Raggi ha rappresentato per noi una presenza costante e discreta negli uffici di Confcooperative a Faenza. Lo ricordiamo con particolare affetto soprattutto negli ultimi anni in redazione, quando raggiungeva la sua postazione un po' trafelato per le tante cose da fare per il giornale, magari accompagnato dai nipotini Enrico e Alessandro sempre contenti di passare un po' di tempo con il nonno al lavoro.

**Manuela e Michela**

\*\*\*

### “Le foto di Raggi”

Ricordo la sua passione per la fotografia e le macchine fotografiche digitali. Ogni volta che c'era un evento in Confcooperative o in una cooperativa si occupava delle foto con molto impegno e, spesso, ci teneva una piccola lezione di fotografia. Poi finiva sempre che, per un motivo o per un altro, la foto non aveva la luce giusta o l'inquadratura non era perfetta. Ne ridevamo insieme. Però una delle foto più belle e naturali che ho di mia figlia, l'ha scattata proprio lui.

**Pier Nicola**

**Le testimonianze dei vertici di In Piazza e Confcooperative, persone che hanno frequentato Giovanni nei tanti anni di lavoro nell'informazione cooperativa e non solo.**

### **"Si è messo in gioco con passione e competenza"**

Giovanni Raggi è stato l'anima del giornale In Piazza e della nostra cooperativa per almeno 15 anni (dall'inizio degli anni Novanta fino a circa il 2010). Ha preso le redini del giornale quando era poco più di un bollettino, gestito con passione ma in maniera che risentiva dell'impegno a livello di volontariato, portandolo a un mensile curato dal punto di vista dei contenuti cooperativi e con una grafica al passo coi tempi. A questa attività si è dedicato con il massimo della passione e mettendosi in gioco in maniera entusiasta, convinta e competente. Successivamente, dopo le assunzioni delle prime due collaboratrici della cooperativa, Mabel e Ilaria, ha continuato a partecipare in maniera più ridotta, fino a poco tempo fa, quando la malattia ha limitato pian piano le sue potenzialità.

Il nostro sguardo è sempre teso in avanti, ai miglioramenti che domani potremo apportare al nostro agire, ma la nostra memoria deve sempre essere rivolta a chi ci ha preceduto nel nostro cammino e alla testimonianza che ci lascia.

**Tiziano Conti**  
Presidente In Piazza

\*\*\*

### **"Senza di lui In Piazza non sarebbe quello che è oggi"**

Se non ci fosse stato Giovanni, In Piazza non sarebbe mai diventato quello che è oggi. Lui lo ha mantenuto in vita anche nei momenti difficili e ha avuto l'intuizione e la lungimiranza di lavorare per trasferirlo a nuove professionalità che, anche grazie al suo impulso, hanno continuato a farlo crescere. Grazie alla sua competenza e alla sua generosità, un'attività nata in modo volontario è diventata un luogo di lavoro, di confronto, di sviluppo di idee.

**Andrea Pazzi**  
Direttore Confcooperative Romagna

\*\*\*

### **"Un bravo professore"**

Eravamo negli anni '90 e la cooperazione faentina inviava ai propri soci il mensile In Piazza, che nel logo invece della lettera "i" aveva la torre della piazza di Faenza. E così Giovanni Raggi, già insegnante di italiano, iniziò con costanza, tenacia e puntualità a raccogliere gli eventi più significativi e i progetti più incisivi. Ben presto il mensile, che era poco più di un bollettino intercooperativo di informazione, divenne un periodico atteso e letto dai soci. La professionalità applicata gradualmente nella qualità degli articoli e nel valore delle interviste ha portato il mensile nato con la torre di Faenza nel logo a diventare il giornale della cooperazione ravennate, imolese, riminese e forlivese. Questo sviluppo ha richiesto l'affiancamento di giovani collaboratori e collaboratrici. E Giovanni Raggi, da "bravo professore", ha curato la loro formazione sia nel ruolo di giornalista che di redattore, poi in silenzio si è ritirato lasciando correre, in una attività più ampia e innovativa, chi al suo fianco aveva ben imparato. Grazie Giovanni.

**Domenico Luciano Diversi**  
Presidente In Piazza dal 1984 al 2010

\*\*\*

### **Dall'oratorio alla cooperazione: un viaggio comune**

Ci siamo incontrati con Giovanni Raggi nella notte di Capodanno del 2020. I segni del disagio profondo che lo isolavano erano evidenti, ma li sopportava ancora sorridendo.

Ma quella sera è stato un momento di memoria e di festa per la storia comune che ci accompagnava: quando ci conoscemmo da ragazzi all'Oratorio salesiano di Faenza, poi al liceo e quindi nel percorso diverso dell'università e, dopo una pausa non breve di silenzio (il lavoro, i figli e la complessità di una società cambiata), ci siamo trovati nella cooperazione, con presenza e ruoli diversi, ma con la condivisione di qualcosa che ci apparteneva.

E il mio impegno nella Biblioteca Zucchini e nella cooperativa che la gestiva era anche occasione di dialogo e di confronto sul mede-

simo tema che ci interessava: l'informazione e la comunicazione di una esperienza e di una pratica cooperativa che non coincideva sempre con la logica aziendale delle stesse cooperative. Perciò occorreva rendere tutti i operatori informati e consapevoli di che cosa poteva rappresentare la cooperazione nella realtà e nella prospettiva di uno sviluppo delle comunità.

Il servizio all'idea e alla pratica cooperativa era perciò essenziale, e in questa prospettiva lui si è mosso in maniera coerente, con le abilità di scrittura e di comunicazione di cui era dotato e che lo avevano fatto diventare un insegnante delle scuole medie ricordato da tutti con affetto.

Il nostro, perciò, non è solo un ricordo, ma qualcosa di più: l'esempio di un cooperatore attivo e silenzioso, che ha lasciato traccia non solo sulla carta di In Piazza, ma anche nella memoria di chi l'ha conosciuto e frequentato

**Everardo Minardi**  
Compagno di liceo

\*\*\*

### **Questi i messaggi di cordoglio arrivati in redazione in seguito alla comunicazione della scomparsa di Giovanni.**

Grazie infinite per avermi incluso in questa tristissima informativa. Affettuose condoglianze alla sua famiglia ma anche alla grande famiglia di In Piazza.

Un caro saluto.

**Marco Venturelli**  
Segretario generale Confcooperative

\*\*\*

Mi piace ricordare che quando iniziammo l'avventura di In Piazza, rilevando la testata assieme a don Remo Babini dal dottor Casadio Strozzi, Giovanni oltre che essere un carissimo amico si gettò con entusiasmo assieme a Gilberto Casadio nell'iniziativa; sicuramente era la sua passione e forse una sua inespresa aspirazione mai esplicitata fino a quel momento. Se oggi In Piazza è ancora attivo su tutta la Romagna, l'imprinting iniziale è stato merito suo. Piango un amico personale e della cooperazione.

**Gianni Burbassi**  
già Vicepresidente Confcooperative Ravenna

\*\*\*

Un'informazione triste in un momento ancora più triste.

Giovanni è stato il primo che mi ha fatto conoscere In Piazza e me ne ha reso partecipe.

A lui e al movimento cooperativo, in cui si riconosceva, il mio pensiero.

**Ugo Palara**  
Direttore tecnico Agrintesa

\*\*\*

Mi ha colpito molto la notizia della scomparsa di Giovanni Raggi. Lo avevo conosciuto molti anni fa, all'inizio della mia esperienza in Caviro ed eravamo stati in contatto sia per In Piazza, sia per la Festa della Cooperazione. Ne ricordo la passione per il suo lavoro, la competenza, ma anche la gentilezza. Ringrazio per avercene data notizia, prima di leggere il suo nome nello scarso e triste elenco che, di questi tempi, ogni giorno troviamo sui giornali.

**Gigliola Capra**  
Segreteria di presidenza Conserve Italia

\*\*\*

Ho conosciuto bene Raggi, una persona a cui In Piazza deve molto. Sentite condoglianze alla famiglia e a voi tutti.

**Raffaele Gordini**  
Vicepresidente Cofra

\*\*\*

Pur avendolo conosciuto in poche occasioni ho potuto constatare la bella persona e il professionista che era Giovanni. Sicuramente la famiglia di In Piazza perde un componente importante.

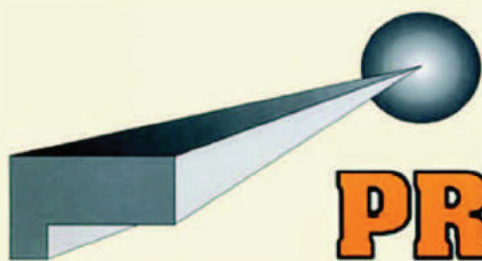
Un abbraccio alla famiglia.

**Martina Tomasetto**  
Linker Ravenna-Rimini

\*\*\*

È una triste notizia quella che riceviamo. Ho apprezzato il suo impegno e la dedizione per il giornale. Teniamo viva la sua memoria anche migliorando questo mezzo di comunicazione. A nome mio e del Comitato le più sentite condoglianze alla famiglia.

**Imerio Calderoni**  
Presidente Comitato Feste e Sagre



**PROMETAL** Srl

www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107  
48100 Ravenna (Ra)  
Tel. 0544 524166  
Cell. 335 1252824  
Fax 0544 474614  
info@prometalravenna.it  
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,  
preventivi e  
consulenza tecnica  
gratuita**

# GHENT SUPPLY

INNOVATIVE FARMING SOLUTIONS

## Il sistema di protezione piu' efficace contro le gelate nei vigneti e nei frutteti

Mitiga la temperatura al suolo mischiando l'aria fredda bassa a quella calda che si trova in alto (inversione termica).

Protezione sicura contro i danni da gelo.

Piu' di 40.000 installazioni in tutto il mondo.

Piu' di 30 anni di esperienza.


99% dei clienti soddisfatti.

Siamo lieti di offrirvi uno studio personalizzato al fine di individuare la migliore soluzione alle vostre esigenze.

Visita il sito [www.ghentsupply.com](http://www.ghentsupply.com), oppure inviaci una mail a [giuseppe.supertino@libero.it](mailto:giuseppe.supertino@libero.it) sarai contattato dal nostro rappresentante di zona.

Ghent Supply

Rivenditore autorizzato delle ventole antigelo dell'Orchard-Rite – U.S.A.

 +335/604 74 60

 Ghent Supply

*Orchard-Rite*



## LA VOCE DELLA RETE

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le notizie, le storie, le immagini più popolari sui social nell'ultimo mese.

### Il Presidente e la coppia reale

È il 9 marzo e sui social, dopo una settimana di monopolio sanremese, a fare scalpore è l'intervista che il principe Harry e sua moglie Meghan concedono a Ophra Winfrey. Nel frattempo, in Italia, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella si vaccina allo Spallanzani, con eleganza e semplicità, dopo aver atteso il suo turno. Qualcuno ha pensato di sovrapporre i due momenti, lontanissimi per latitudine e stile comunicativo. L'effetto è notevole! **(Foto 1)**

### Un saluto al Re

Il 13 marzo ci lascia Raoul Casadei, il Re del Liscio che ha cantato la Romagna in tutto il mondo. Sui social si moltiplicano i messaggi di cordoglio, qui riportiamo quello dell'attore Stefano Accorsi che su Instagram dà voce a un sogno e a una speranza collettiva: "Ciao Raoul, continua a far ballare tutti là dove andrai".

### De Bello Gallico vol. 2

Il 19 marzo è la festa del papà, ma a fare notizia è un fatto di cronaca farsesca: a Pordenone, durante un'esercitazione militare, un carro armato per errore fa fuoco contro un pollaio. Sui social si scatenano le freddure in difesa delle vittime pennute: "Mancò la fortuna, non il valore", "Make l'ov', not war", "Il tribunale dell'Aia ha aperto un'inchiesta. E una rosticceria". L'inchiesta poi viene aperta davvero, dalla Procura di Pordenone, per fare chiarezza sulla vicenda. Chissà se chiameranno le galline superstiti... a deporre.

### C'era un ragazzo fortunato

Il 21 marzo torna a farsi vivo su Facebook Gianni Morandi, ricoverato al Bufalini di Cesena per alcune ustioni rimate in un incidente domestico. L'indistruttibile cantante saluta e ringrazia in un video, sulle note di "Ragazzo fortunato". Oltre 52mila i commenti e gli auguri di buona convalescenza. Il nostro preferito è del rapper Frankie hi-nrg mc: "Amico mio! Guarisci presto, che il mondo ha bisogno delle tue grandi mani!" **(Foto 2)**

a cura di Pietro Parcheri



## IL LIBRO DEL MESE

### Il più grande aviatore romagnolo raccontato da Mauro Antonellini

"Francesco Baracca, morte di un eroe" (Tipografia Faentina Editrice) è il titolo del libro scritto da Mauro Antonellini, cultore della storia dell'aviazione e conservatore del Museo "Francesco Baracca" di Lugo, che cerca di far luce sulla morte del grande aviatore romagnolo.

Francesco Baracca, il primo pilota da caccia in Italia, campione indiscusso di abilità e di coraggio, Medaglia d'Oro al valor militare, è sicuramente uno dei più grandi eroi della Prima Guerra Mondiale.

Temprato in 63 combattimenti, affermò il proprio vigore e la propria audacia combattendo contro l'aviazione austro-tedesca, abbattendo trenta velivoli nemici.

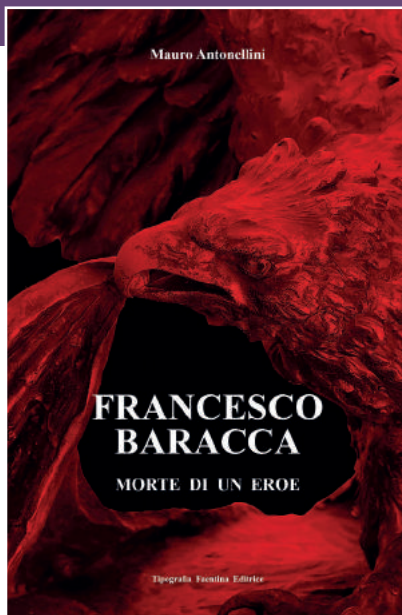
Il suo mito sopravvive intatto nel tempo come il mistero legato alla sua improvvisa scomparsa,

avvenuta il 19 giugno 1918 sulle pendici del Mondello.

La novità di questo di questo libro è la ricostruzione degli avvenimenti che riguardano il mistero della morte di Francesco Baracca: chi lo ha abbattuto? Si è suicidato o è stato colpito da un aeroplano nemico? Queste sono le domande che storici e appassionati si sono sempre posti.

Antonellini ha scelto di approfondire questi insolubili dubbi attraverso una sorta di storia documentata - pubblicando documenti dell'epoca e racconti di testimoni oculari - che lo porteranno a formulare una nuova ipotesi sulla dinamica della morte di Baracca. Il libro è inoltre corredato da più di cento fotografie, molte delle quali inedite o rare

Attraverso lo studio dei fatti,



Mauro Antonellini giunge a una ricostruzione diversa da quelle elaborate fino ad oggi, che non pretende di essere la verità, ma che, seria e documentata, cerca di fare luce sull'ambigua morte dell'aviatore.

Un mistero che permane, ma forse diviene un po' meno... insondabile.

a cura di Manuela Cavina

**in piazza**  
mensile di confcooperative

**Redazione:** via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttore responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza soc. coop. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** facebook.com/InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza\_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc. coop. via G. Galilei, 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 43.750 copie.**

## IL PENNELLO

tinteggiatura  
e verniciatura

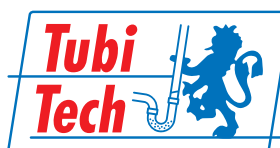
MANUTENZIONE IMMOBILI  
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO  
RESTAURO CEMENTO ARMATO  
RISANAMENTO MURATURE UMIDE  
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747  
www.ilpennellosnc.it



Tel. 0546 66 04 48  
www.faenzaspurghi.com



• DISOTTURAZIONE CONDUTTURE  
DI SCARICO E FOGNARIE

• VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI  
E CANNE FUMARIE

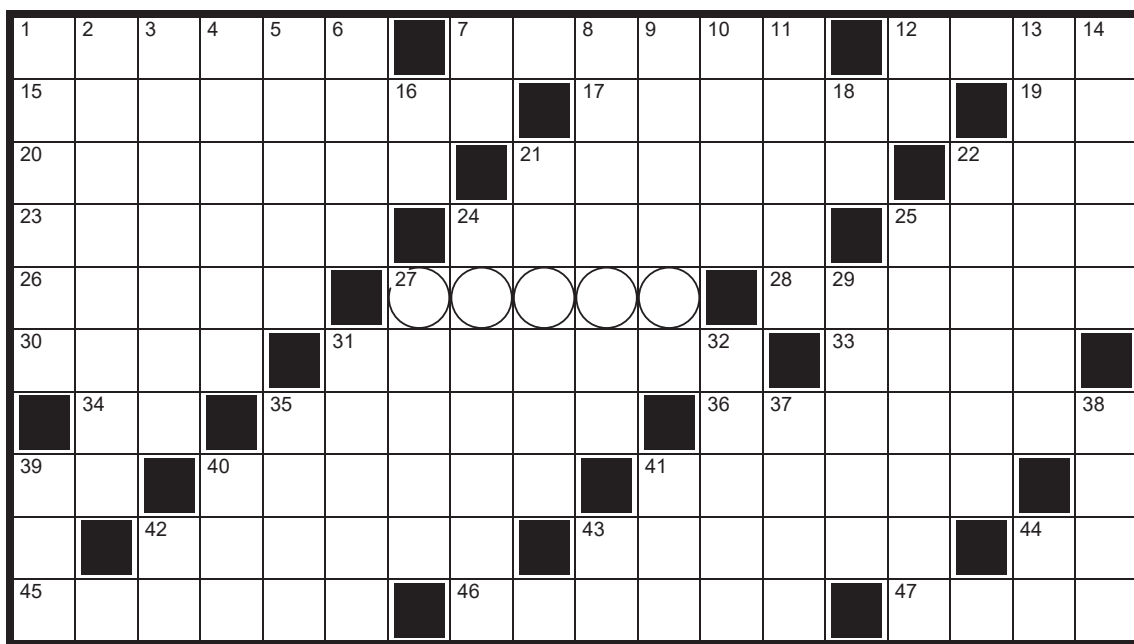
• RICERCA PERDITE

• MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI



Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com

## CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: Li unisce la cooperativa Promozione Alberghiera

**ORIZZONTALI** 1. Si cerca d'estate 7. L'emblema della lentezza 12. Misura terriera inglese 15. Danno slancio 17. Metallo bianco lucente 19. Dosati... senza dati 20. Defunto o soldato 21. Baccante 22. Si dice per tacitare 23. Peso per preziosi 24. Criteri, sistemi 25. Feriti, offesi 26. La Calamai del vecchio cinema 27. Chiave 28. Un tipo di media 30. La Repubblica d'Irlanda 31. Vigliacca, pusillanime 33. Stato con Mascate 34. Riceve a Corte 35. Le native di Bucarest 36. E' come una rosa 39. L'inizio di sempre 40. Il più noto è di Ravel 41. Tele impermeabili 42. Il James di "Giù la testa" 43. Scatto del ciclista 44. Iniziali di Tornatore 45. Lavoratori... infarinati 46. Guasto alla nave 47. Opera di Verdi

**VERTICALI** 1. I proiettili... di Cupido 2. Tornare in superficie 3. Superare la soglia 4. Un verbo da... neve 5. Comincia con "ambarrà" 6. Produce verdure 7. Alla fine di Aprile 8. Tagliare le messi 9. Il nome di Schwarzenegger 10. Lago e Stato africani 11. Il saluto di chi non tornerà 12. Aosta 13. Musicò "La gazza ladra" 14. Il lido di Roma 16. Chiusura in rosso 18. Dire senza consonanti 21. Il gas della cucina 22. La scuola per chi lavora 24. Adeguata ai tempi, odierna 25. Ha due fili taglienti 27. Un celebre Simpson 29. Il Polanski regista 31. Un pronomo dimostrativo 32. Alberi dal legno chiaro 35. Ce n'è da matti e da chiodi! 37. Entra nei polmoni 38. Consente alti salti 39. La schedina che si infila nel cellulare 40. Il Jovi della musica rock 41. Punizione per soldati 42. Il centigrammo (abbr.) 43. Bordi di seta 44. Il Depardieu attore (iniz.)

Le soluzioni del numero precedente



## LA ROMAGNA DEI POETI

## Domenico Francolini, l'anarchico francescano che veniva da Rimini

Domenico Francolini (Rimini 1850 - 1926) partecipò attivamente alla vita politica del suo tempo aderendo agli ideali socialisti e anarchici. Persona quanto mai mite, tanto da guadagnarsi il soprannome di "anarchico francescano" (era del resto di famiglia borghese e aveva sposato una nobildonna riminese), fu sempre vicino al mondo dei più umili e della cultura popolare e tradizionale: tematiche che, assieme a Rimini, hanno ispirato le sue poesie, raccolte in *Vent'anni addietro* e *Sul Titano* (1924).

## Miseria e morte

E pret l'è scap adess in sté mument,  
chè lea la ha fni d'pati: sóra me let  
la stola, cu j ha mess cun l'olie sent.  
La chésa l'è 'na camaraza a tet

una scarana rotta, un quedre s-cient,  
un cantaren me mur senza un casset:  
e gat s'la coda bassa i là d'un chent;  
di burdlein torna e let chi pianz, puret,

la mama, ma la mama la n'arspond.  
E bab da sdé puzed me tavulein  
e guerda tòtt vilid chi fiol d'intond

chi pianz con ló chi chèva e cor: e  
dmen,  
quand chi l'avrà purteda da Psardein  
in ha un valon da puté toss e pèn!

## Miseria e morte

*Il prete è uscito adesso, in questo momento, / che lei ha finito di patire: sopra il letto / la stola, che ci ha messo con l'olio santo. / La casa è una cameraccia sotto il tetto // una sedia rotta, un quadro spezzato, / un cassetto al muro senza un cassetto: / il gatto con la coda bassa là, in un angolo; / dei bambini intorno al letto che piangono, poverini, // la mamma, ma la mamma non risponde. / Il babbo, seduto, appoggiato al tavolino / guarda tutto avvilito quei figli attorno // che piangono con lui, da strappare il cuore: e domani, / quando l'avranno portata da Psardein il custode del cimitero di Rimini / non hanno un mezzo baiocco per potersi prendere il pane.*

a cura di Bastiano

## IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

## Aprile

I primi 10 giorni saranno instabili e con nebbie passeggero fino a Luna Nuova. Qualche vento non "troppo simpatico" soffierà verso il 20 del mese ma, con tanto entusiasmo, la Luna Piena ci regalerà aumento delle temperature e qualche bella giornata di sole.

**Luna buona:** dall'1 al 12 e dal 27 al 30.

**Si semina:** angurie, meloni, basilico, carote, cetrioli, erbe, radicchi, cipolle, fagioli, lattuga, piselli, zucchine, pomodori e prezzemolo.

Il Sole entra in Toro il 19 alle 22.35.

L'1 il Sole sorge alle 6.53 e tramonta alle 19.39.

Il 15 il Sole sorge alle 6.29 e tramonta alle 19.56.

Il 30 aprile la luce è aumentata di 5.18 ore.

Tratto da *Lunèri di Smémbar 2021*

**La Guida de l'Espresso premia le D.O.P della Centrale del Latte di Cesena.**

Il nostro **Squacquerone di Romagna** ed il nostro **Formaggio di Fossa** hanno ricevuto entrambi il **Primo Premio** nella **Guida L'Espresso "I Formaggi d'Italia"**.

Sempre più gusto, tradizione e qualità sulla tua tavola!

**il Buono della tua Terra dal 1959**

centralelattecesena.it

UN FILM AL MESE

L'altra faccia del sogno americano

In aprile si festeggiano i compleanni di Al Pacino (25 aprile) e Michelle Pfeiffer (29 aprile), due miti tra gli attori che calcano la scena dagli anni '80 del secolo scorso, entrambi bravissimi e affascinanti. Scarface, del 1983, diretto da Brian De Palma e scritto da Oliver Stone, è il film che li ha visti iniziare la propria carriera (Pfeiffer) o rilanciarla dopo qualche appannamento (Pacino). Il film è il remake dell'omonimo lungometraggio del 1932 diretto da Howard Hawks. A differenza dell'originale ambientato a Chicago durante gli anni del proibizionismo, in questo film l'azione si svolge nella Miami degli anni Ottanta, allora centro del traffico di droga.

La storia si dipana tra il mondo degli immigrati cubani e quello dei signori della droga della costa atlantica. Tony Montana, lo sfregiato, è uno tra i tanti "rifugiati politici" in territorio statunitense, sbarcati sulle coste della Florida in seguito all'apertura delle carceri cubane. Per i profughi la via più veloce per abbandonare l'indigenza è darsi al crimine, e Tony, non certo uno stinco di santo, non ci penserà due volte. Comincerà così per il gangster una rapida ascesa, che arriverà a vertiginose quanto pericolose altezze.

Oliver Stone stende una sceneggiatura cruda, ritratto di un mondo fatto di polvere bianca e potere, donne bellissime e disco-music elettronica. Grazie all'elegante mano di De Palma, l'opera danza sul ribaltamento del punto di vista: ci si scoprirà a simpatizzare per la mina vagante Tony, boss scaltro e ligio al proprio rigido, seppur deviato, codice d'onore.

Il prodotto finale, lontano dalle atmosfere de Il padrino, in cui i reati si compiono senza eccessivi clamori, è una feroce



rilettura del capitalismo, dove il sogno americano si rivolta contro se stesso e la cultura del dollaro si affianca ineluttabilmente all'eccesso, preludio all'autodistruzione.

Le critiche negative al film si concentrarono sui contenuti troppo violenti e sull'uso di un linguaggio volgare, per cui il film va visto come un crudo e realistico racconto di un mondo esistito.

L'American Film Institute ha inserito la frase di Tony Montana "Say 'hello' to my little friend!" ("Salutatemi il mio amico Sosa!" nel doppiaggio italiano) nella lista delle migliori frasi tratte da film statunitensi. Scarface si aggiudicò tre candidature ai Golden Globe.

È disponibile a noleggio sulle piattaforme streaming Netflix e Amazon Prime Video e su Rakuten tv, Chili, iTunes, Google Play.

A cura di Tiziano Conti

**Titolo originale** Scarface • **Regia** Brian De Palma • **Cast** Al Pacino, Steven Bauer, Michelle Pfeiffer, Mary Elizabeth Mastrantonio, F. Murray Abraham • **Genere**, gangster, thriller, drammatico • **Produzione** Stati Uniti • **Anno** 1983 • **Durata** 170 minuti

SUDOKU

6			8			1		
				2			4	
7	3	9	1					
8	2	1			7			3
3			4			7	2	9
					1	9	7	4
	5			9				
		6			4			1

Livello di difficoltà basso

			5	1		6		
7	6		3	8				
		2					4	
						1	7	
	2	1		3		4	5	
	7	3						
	5					8		
				9	5		1	4
		6		4	1			

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

5	8	7	4	9	6	2	3	1
4	3	6	1	7	2	8	9	5
1	2	9	5	8	3	6	7	4
6	4	3	8	1	9	7	5	2
7	1	8	2	6	5	9	4	3
9	5	2	3	4	7	1	6	8
3	6	4	7	2	8	5	1	9
2	9	1	6	5	4	3	8	7
8	7	5	9	3	1	4	2	6

3	9	4	8	6	1	7	2	5
6	2	7	5	4	9	3	1	8
8	1	5	3	7	2	9	6	4
2	4	6	9	1	3	8	5	7
9	7	1	4	8	5	6	3	2
5	8	3	6	2	7	4	9	1
4	6	2	1	9	8	5	7	3
1	3	9	7	5	4	2	8	6
7	5	8	2	3	6	1	4	9

**impianti energie rinnovabili**

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

SOA Nord Alpi Organismo di Attestazione

kiwa certified

UNI EN ISO 9001:2008

COGLIAMO IL FUTURO DELLA FRUTTICOLTURA INSIEME.

OTTIMIZZA I TUOI RACCOLTI CON LA NOSTRA FILIERA VIVAISTICA

Dalla micropropagazione agli impianti, gestiamo con passione, esperienza e professionalità tutte le fasi di produzione di piante e portinnesti, sviluppo varietale e assistenza tecnica.

Così, dal 1895, scendiamo in campo a fianco degli agricoltori per coltivare insieme l'eccellenza e soddisfare le esigenze di un mercato frutticolo in costante evoluzione.

Scopri tutte le nostre varietà su: [www.dalmontevivai.com](http://www.dalmontevivai.com)

Via Casse, 1 | 48013 Brisighella (RA) | [dalmonte@dalmontevivai.com](mailto:dalmonte@dalmontevivai.com)

**Dalmonte** PIANTE DA FRUTTO MADE IN ITALY DAL 1895

# moreno



**RENAULT CAPTUR**  
0.9 TCe  
90CV Sport Edition  
12/2019  
Km. 14.890  
Benzina  
Colore Argento  
**€ 14.890**



**VW T-CROSS**  
1.0 TSI  
95CV Urban Tech Pack  
02/2021  
Km. 0  
Benzina  
Colore Grigio  
**€ 19.990**



**DACIA DUSTER**  
1.5 blue dCI  
115 CV Comfort 4x2 s&s  
03/2019  
Km. 49.667  
Diesel  
Colore Grigio Scuro  
**€ 13.490**



**FIAT 500 X**  
1.3 mjt 95CV  
Urban 4x2  
03/2019  
Km. 48.737  
Diesel  
Colore Argento  
**€ 15.890**



**JEEP RENEGADE**  
1.6 Multijet 120CV  
Limited DDCT 2WD  
01/2020  
Km. 6.483  
Diesel  
Colore Nero  
**€ 23.490**



**TOYOTA YARIS**  
1.5H ECVT  
Active 5p  
11/2016  
Km. 21.965  
Benzina/Elettrica  
Colore Rosso  
**€ 11.690**



**NISSAN QASHQAI**  
1.5 dCI  
115 CV N-Connecta  
01/2021  
Km. 5.753  
Diesel  
Colore Nero  
**€ 21.990**



**FIAT PANDA**  
1.2  
Lounge Business GPL  
05/2019  
Km. 28.953  
Benzina/GPL  
Colore Argento  
**€ 10.690**

**moreno.it | 0546 623343**

FAENZA(RA) Via Celle 1 FORLI (FC) Via Fermi 6  
CESENA (FC) Via Ravennate 1320 CESENA (FC) Via Pisa 21  
BOLOGNA (BO) Via De Pisis 16 BOLOGNA (BO) Via Dell'industria 19  
BOLOGNA (BO) Via F.lli Carpigiani 12/14